



MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni, Enti Pubblici, Scuola, Università

Fondi europei a gestione diretta.....	2
Bando #3 Women TechEU. Sostegno alle startup deep tech europee a guida femminile	2
Attività di sensibilizzazione e campagne di informazione sui rischi della migrazione irregolare in paesi terzi selezionati e in Europa.....	5
Bandi e incentivi delle Regioni	7
Abruzzo	7
Basilicata	9
Calabria.....	11
Campania.....	14
Emilia Romagna	19
Friuli Venezia Giulia	24
Lazio	26
Liguria	35
Lombardia.....	39
Marche.....	45
Molise	48
Piemonte.....	50
Puglia.....	54
Sardegna	59
Sicilia	65
Toscana.....	70
Trentino-Alto Adige/Südtirol	74
Umbria	76
Valle d’Aosta.....	79
Veneto.....	83
Opportunità Europee per i giovani	86
Tirocini Frontex.....	86
Master in Europa. Borse di studio 2025	87

Fondi europei a gestione diretta

Bando #3 Women TechEU. Sostegno alle startup deep tech europee a guida femminile

Introduzione

Il progetto [Women TechEU](#) ha l'obiettivo di promuovere il potenziale delle start-up a guida femminile nelle fasi iniziali del settore deep tech.

160 imprenditrici da tutta l'Unione Europea e dai Paesi associati a [Horizon Europe](#) riceveranno un contributo finanziario. Con una sovvenzione di **75.000 euro** e un **programma di sviluppo aziendale personalizzato**, il progetto consentirà alle imprenditrici più talentuose in Europa di conquistare un ruolo di primo piano nel campo dell'innovazione tecnologica.

Nell'arco di due anni il progetto erogherà un totale di **12 milioni di euro** in finanziamenti mediante **4 bandi**. Le imprenditrici saranno invitate a usufruire di una serie di servizi di sviluppo aziendale.

Obiettivi

Creare un programma di sostegno mirato per le fondatrici e le imprenditrici che guidano start-up deep tech in Europa per farle diventare protagoniste della tecnologia di domani e per mettere le donne in prima linea nella **deep tech** in Europa.

L'**innovazione deep tech** mira a fornire soluzioni concrete ai problemi della società, trovando la sua origine in una profonda interazione con i più recenti progressi scientifici e tecnologici e cercando di produrre un impatto profondo nelle aree di applicazione previste.

Attività finanziabili

Piano programmatico dei servizi offerti:

1. **Service 1 - Tutor.** *(Un meeting al mese nell'arco di 5 mesi).*
Nell'ambito del programma, le imprenditrici avranno la possibilità di incontrare tutor donne esperte e altamente specializzate, che forniranno loro indicazioni, supporto e suggerimenti utili per ogni singola azienda, per aiutarle a raggiungere il successo nelle loro iniziative imprenditoriali.
2. **Service 2 - Ricerca di investitori e preparazione della presentazione del proprio progetto.**
Verranno presentate imprese investitrici (business angels, VCs, funds) che fanno parte della rete del progetto. Gli esperti forniranno un supporto per la revisione e la prova della presentazione del pitch (presentazione del proprio progetto), fornendo indicazioni e feedback per migliorare il livello di credibilità della presentazione. Questo aiuterà le start-up a superare la sfida della raccolta di risorse finanziarie iniziali che le donne imprenditrici spesso si trovano ad affrontare.
3. **Service 3 - Check di preparazione all'investimento e all'esportazione.**

Utilizzando un approccio strutturato con domande sulle aree di business principali, le start-up saranno valutate su team, prodotto, mercato, finanza, operazioni e proprietà intellettuale per capire se sono pronte a presentare il progetto davanti agli investitori o ai potenziali clienti. In questo modo, esercitandosi con gli esperti del programma, si rafforzerà la fiducia in sé stessi e, se ci saranno dei problemi da superare, le start-up saranno aiutate a risolverli prima di presentare il proprio progetto

4. **Service 4 - Formazione sulle competenze di base.**

Dato che le start-up Women TechEU, che partecipano all'iniziativa, saranno all'inizio del loro percorso imprenditoriale, alle imprenditrici verranno offerti contenuti di sviluppo su aree di soft skills (formazione sulle competenze di base) come il public speaking, le presentazioni, le abilità manageriali, il miglioramento della produttività attraverso l'uso dell'IA e altro ancora.

5. **Service 5 - Strategia di vendita e attuazione.**

Come riempire la pipeline di vendita (rappresentazione grafica del punto in cui il cliente potenziale si trova all'interno del processo di vendita), quando e cosa dire al momento del follow-up e persino come adattare i modelli di prezzo al giusto gruppo target di clienti.

6. **Service 6 - Valutazione dell'impatto ambientale.**

Un servizio che prevede previsioni di impatto climatico, per supportare le donne imprenditrici a comprendere l'impatto ambientale dei loro progetti innovativi e aiutarle a progettare modelli di business sostenibili e impattanti fin dall'inizio.

Il servizio si avvale di uno strumento online progettato per le start-up, basato sul metodo di riferimento della valutazione del ciclo di vita (LCA). Gli utenti possono esplorare nuove opzioni per avere un impatto positivo sul clima riducendo le emissioni di anidride carbonica del loro modello di business.

7. **Service 7- Accessibilità per le aziende.**

Sfruttando l'ampia rete di aziende, questo servizio offre alle start-up guidate da donne una piattaforma per entrare in contatto con potenziali partner e clienti.

Una volta presentata la domanda, la candidata dovrà scegliere tra i **tre migliori servizi** che desidera ottenere dal progetto Women TechEU.

Beneficiari

Women TechEU si rivolge alle start-up deep tech a guida femminile in fase iniziale. Di seguito i requisiti e le condizioni specifiche per stabilire l'ammissibilità dei potenziali beneficiari:

1. **Established country**

- i. Il richiedente deve essere stabilito in uno [Stato membro dell'UE o in un Paese associato](#) a Horizon Europe.

2. **Early-stage start-up**

- i. Il richiedente deve essere costituito almeno sei mesi prima della data di scadenza della presentazione.
- ii. La "start-up" deve essere conforme alla definizione di PMI, in base alla definizione di PMI dell'UE secondo la raccomandazione [UE 2003/361](#).

- iii. Per early-stage si intende la fase di sviluppo della start-up che generalmente precede la fase di crescita rapida. A titolo indicativo, per definire una start-up - *early-stage* - si prenderanno in considerazione, tra gli altri, i seguenti criteri:
- ✓ start-up costituite e operanti da non più di 8 anni, contando a ritroso dalla data di presentazione,
 - ✓ start-up che hanno raccolto finanziamenti limitati (fino a 1 milione di euro in capitale).

Fondazioni, associazioni, federazioni o altri tipi di soggetti giuridici diversi dalla da società private non saranno ammissibili.

3. **Women leadership**

- i. Donne legalmente riconosciute come fondatrici o cofondatrici dell'azienda. Il fondatore o cofondatore dell'azienda deve anche ricoprire attualmente una posizione di top management (CEO, CTO, CSO o equivalente) all'interno della stessa azienda. Sarà inoltre richiesto che le donne detengano almeno il 25% delle azioni della tabella CAP (tabella di capitalizzazione) dell'azienda.

➤ **Presentazione delle domande di finanziamento:** Consultare l'art. 3 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 17 marzo 2025

- Valutazione: 18 marzo 2025 - 27 maggio 2025
- Informazioni sui risultati della valutazione: 27 maggio 2025
- Firma dell'accordo di sovvenzione: 28 maggio 2025 - 30 giugno 2025

Attività di sensibilizzazione e campagne di informazione sui rischi della migrazione irregolare in paesi terzi selezionati e in Europa.

Bando per la concessione di contributi comunitari nel campo della prevenzione della migrazione irregolare e del contrasto al traffico di migranti nell'ambito del programma Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF).

Obiettivi

L'obiettivo generale del bando è quello di migliorare le azioni di contrasto alla migrazione irregolare nei Paesi di origine e di transito e di indebolire le attività dei trafficanti di migranti.

Gli obiettivi specifici del bando sono di:

- **Definire e dissipare la disinformazione:** identificare e contrastare le false narrazioni diffuse dai trafficanti di migranti.
- **Informare i potenziali migranti sui rischi:** fornire informazioni affidabili, concrete ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare durante il viaggio e dopo l'arrivo.
- **Promuovere percorsi legali:** divulgare informazioni sulla disponibilità di canali legali per accedere all'UE e sulle modalità per farlo, ad esempio in relazione al rilascio di visti per studiare e lavorare all'estero.
- **Informare sulle opportunità economiche** nel Paese d'origine o di transito, nonché condividere informazioni sulla reintegrazione, sul rimpatrio volontario e su quello forzato.
- **Costruire la resilienza delle comunità locali:** collaborare con attori locali fidati che sono attivamente coinvolti in attività di sensibilizzazione, come educatori e giornalisti, che idealmente continueranno a diffondere i messaggi della campagna oltre la durata del progetto.

Ambito di applicazione

I progetti di campagne di informazione e sensibilizzazione devono essere rivolti ai migranti nei paesi terzi di origine e di transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale e dell'Atlantico, la rotta dei Balcani occidentali, la rotta della seta e il confine orientale dell'UE.

Le candidature devono riguardare e indicare chiaramente le rotte migratorie sopra citate e/o **uno o più dei seguenti Paesi terzi prioritari:** Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Guinea, Iraq, Kosovo, Mauritania, Montenegro, Marocco, Nigeria, Macedonia del Nord, Pakistan, Senegal, Serbia, Tunisia e Turchia.

Attività finanziabili

Le candidature presentate devono comprendere i seguenti elementi:

1. **Esperienza** dei candidati nel campo delle politiche e delle campagne di informazione e sensibilizzazione, compresa l'esperienza di collaborazione con partner locali del Paese o della regione selezionati.
2. **Analisi preparatoria** in vista dello sviluppo di una strategia di comunicazione su misura per il progetto. Questa dovrebbe identificare il contesto migratorio, i destinatari, le

motivazioni, le esigenze e lacune informative, i canali e gli strumenti di comunicazione preferiti. Il lavoro preparatorio deve basarsi il più possibile sulle ricerche disponibili, nonché sui risultati e sulle lezioni apprese da campagne precedenti e fare leva sui dati primari e secondari disponibili. La ricerca pre-campagna è fondamentale e deve essere dimostrata nella proposta di progetto.

3. **Strategia di comunicazione su misura** basata sui risultati dell'analisi preparatoria.
4. **Realizzazione e implementazione** della campagna, in particolare:
 - i. Pre-test dei concetti e dei contenuti della campagna su un campione (focus group) del target individuato;
 - ii. Produzione dei contenuti della campagna;
 - iii. Lancio delle attività di comunicazione.
5. **Monitoraggio e valutazione** dei risultati della campagna e del suo impatto devono basarsi su una strategia di verifica incentrata sull'apprendimento, con frequenti test relativi alle caratteristiche del progetto, che consenta di adattare la campagna in base ai risultati e/o alle mutate circostanze.
6. **Strategia per la sostenibilità** delle attività della campagna, tenendo conto dei potenziali risultati a lungo termine, compresa la cooperazione con le autorità del Paese terzo interessato e gli effetti duraturi dell'impegno nelle comunità locali.

Beneficiari

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari) devono:

- Essere enti pubblici o privati
- Essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ossia:
 - ✓ Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e i territori d'oltremare (PTOM)), esclusa la Danimarca, Paesi associati all'AMIF o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione.

Composizione del partenariato

Possono presentare domanda di finanziamento minimo **tre candidati** (beneficiari, non enti affiliati) provenienti da **tre diversi Stati membri** partecipanti. Gli enti affiliati e le organizzazioni internazionali non possono essere conteggiati per il raggiungimento del numero minimo di Stati membri partecipanti. **Non possono presentare domanda** come beneficiari gli enti a scopo di lucro.

Budget Disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di **10.000.000. euro**

Il contributo finanziario al progetto dovrà essere pari a un importo compreso tra **1.250.000 e 2.500.000 euro**

Scadenza 1 aprile 2025

- Valutazione: aprile 2025 - luglio 2025
- Informazioni sui risultati della valutazione: agosto 2025
- Firma dell'accordo di sovvenzione: ottobre 2025

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

- [Bando](#). *Percorsi formativi per la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro.*

Obiettivi

Il presente [Bando](#) finanzia progetti di formazione continua destinati a lavoratori occupati il cui aggiornamento professionale costituisce requisito fondamentale per un'efficace azione di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in ragione dei diversi contesti lavorativi.

Beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **imprese del settore privato**

I progetti possono essere presentati da un'Associazione Temporanea di Imprese o di Scopo (ATI/ATS), costituita o costituenda attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata registrata, composta da un Organismo di Formazione accreditato per la Formazione Continua, in qualità di capofila, e da una o più imprese del settore privato (imprese, studi professionali, associazioni, fondazioni, altre forme di azienda) in possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei seguenti requisiti:

- a) Partita iva;
- b) Di sede operativa nell'ambito dei confini geografici della Regione Abruzzo;
- c) Di iscrizione presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo;
- d) Di non avere pendenti ricorsi per l'apertura della liquidazione giudiziale o per l'accertamento dello stato di insolvenza e di non aver depositato domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi o dell'insolvenza ex D. Lgs n. 14/2019;
- e) Il cui legale rappresentante non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato da cui sia derivata l'applicazione della sanzione accessoria del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Destinatari

I destinatari dell'intervento sono **lavoratrici/lavoratori**, anche percettori di ammortizzatori sociali, dipendenti di aziende, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. La predetta condizione occupazionale deve permanere per tutto il periodo di durata dell'intervento formativo. Ogni lavoratore può partecipare alla formazione per un monte ore massimo di 60 ore.

Attività finanziabili

L'Avviso pubblico si propone di finanziare progetti formativi che prevedono formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro,

finalizzati all'aggiornamento professionale sulle tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'intervento formativo, i cui contenuti dovranno essere espressamente definiti nel progetto formativo aziendale, dovrà essere articolato tenendo conto di almeno una delle seguenti componenti:

1. Formazione di tipo generale, sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori, ecc.;
2. Formazione sui rischi specifici legati al comparto cui appartengono l'impresa e il singolo lavoratore e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle procedure di sicurezza e di igiene di cui l'azienda si è dotata;
3. Formazione al ruolo per il personale dipendente che assume in proprio i compiti di responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, ai preposti, agli addetti e ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione.

I progetti formativi sono finanziabili per un importo non inferiore ad euro **20.000 euro**.

Modalità di presentazione della candidatura

1. La candidatura dovrà essere presentata dal richiedente in modalità telematica, attraverso lo [sportello digitale](#) della Regione Abruzzo, selezionando la voce "Catalogo Servizi" – Avviso "Percorsi formativi per diffusione cultura salute e sicurezza sul lavoro", seguendo scrupolosamente le istruzioni ivi riportate.
2. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un [codice SPID](#) di livello 2 o CIE (Carta di Identità Elettronica).
3. La domanda dev'essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00.
I documenti che compongono il Dossier di candidatura sono i seguenti:
 - ✓ Domanda di finanziamento in bollo esclusi soggetti esentati per legge, form on line Allegato A;
 - ✓ Atto costitutivo del partenariato, se già presente;
 - ✓ Progetto formativo aziendale Allegato B;
 - ✓ Autodichiarazione curriculum docente Allegato C;
 - ✓ Accordo sindacale sottoscritto ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.
4. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente [Avviso](#), presenti sul sistema informativo.
5. Non sono ammesse integrazione di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
6. Nel caso di più domande inviate per lo stesso progetto, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente prima della scadenza del termine.
7. La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Scadenza: 31 marzo 2025

Basilicata

- Bando. *Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano.*

Obiettivi

La finalità del presente Avviso è quella di incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica, termica e/o sistemi di accumulo di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, attraverso l'**erogazione di contributi a fondo perduto** a favore dei soggetti beneficiari.

Con l'istituzione di questa misura, pertanto, la Regione Basilicata intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:

- ✓ Transizione energetica, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;
- ✓ Incremento delle utenze beneficiarie del consumo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Beneficiari

Il contributo sarà erogato in favore degli **operatori economici** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e/o c) del D.M. 37/2008 e/o ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. come risultante dalla visura camerale;
- b) Nel caso di installazione di pompe di calore, essere in possesso, ove previsto, della certificazione di cui al D.P.R. 146/2018 "Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006" e ss.mm.ii ;
- c) Disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, firma digitale e SPID/CNS.

Possono beneficiare del contributo a valere sul presente avviso gli operatori economici che prevedono la realizzazione degli interventi ammessi i cui **fruttori finali sono persone fisiche proprietarie o usufruttuarie delle unità immobiliari** oggetto dell'intervento aventi le seguenti caratteristiche:

- a) Utilizzate come residenza anagrafica;
- b) Ubicate all'interno del territorio della Regione Basilicata;
- c) Regolarmente censite al N.C.E.U.

Inoltre, i destinatari finali, alla data di presentazione della suddetta domanda, devono essere titolari di contratto di fornitura elettrica per utenza domestica residenziale sull'immobile oggetto dell'intervento, rilevabile dalla bolletta.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo uno o più dei seguenti interventi da realizzarsi sulle unità immobiliari:

- a) Installazione di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (fotovoltaico o microeolico) di potenza di picco non inferiore a 3kW, con una tolleranza del 5%;
- b) Installazione di sistemi di accumulo abbinati ad impianto fotovoltaico (esistente o da realizzare ex novo) di capacità non inferiore a 4,5kWh, con una tolleranza del 5%;
- c) Installazione di collettori solari per la produzione di energia termica;
- d) Installazione di pompe di calore purché in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo), compresa la riconversione di impianti termici esistenti alimentati da biomassa o da combustibili solidi attraverso la realizzazione di uno o più impianti di cui ai punti precedenti;
- e) Installazione di scaldacqua a pompa di calore purché in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo).

Sono a carico dei destinatari finali:

- a) Le spese che eventualmente dovessero superare il contributo massimo ammesso;
- b) Le spese di esercizio (manutenzione e costo annuo del servizio di misura dell'energia prodotta svolto dal gestore di rete competente;)
- c) Gli oneri e gli obblighi risarcitori correlati ai casi di decadenza dal beneficio nonché la disinstallazione degli impianti.

➤ **Procedura per la concessione del contributo:** Consultare l'art.7 dell'Avviso.

Scadenza: 31 dicembre 2025

Calabria

- [Avviso pubblico](#) per la concessione di contributi per la realizzazione di specifici percorsi ed itinerari didattici integrativi nell'ambito dell'iniziativa "Vivi e scopri la Calabria".

Obiettivi

Il [Bando](#) intende sostenere la realizzazione di progetti integrati extracurricolari rivolti alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, realizzati nel territorio regionale calabrese e comunque al di fuori della provincia sede dell'Istituzione scolastica partecipante.

Attraverso programmi di formazione ed educazione al turismo culturale e sostenibile, percorsi di turismo esperienziale ed emozionale le nuove generazioni potranno maturare una maggiore consapevolezza del patrimonio identitario calabrese e diventare ambasciatori di una visione culturale e turistica innovativa, capace di coniugare tradizione, innovazione e rispetto per l'ambiente.

I progetti presentati nell'ambito del presente Avviso dovranno pertanto mirare a promuovere l'educazione al turismo identitario e culturale, alle tradizioni e al patrimonio storico materiale e immateriale della Regione Calabria, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e teoriche utili a valorizzare le risorse storiche, architettoniche, paesaggistiche, artistiche, ambientali, enogastronomiche e artigianali. I percorsi progettati dalle istituzioni scolastiche dovranno integrare in modo efficace la dimensione scolastica e quella residenziale, offrendo agli studenti l'opportunità di immergersi in contesti territoriali autentici e di sperimentare in prima persona le potenzialità del turismo identitario e culturale come fattore di sviluppo sostenibile.

Nel programma "Vivi e Scopri la Calabria" la collaborazione tra la scuola e diversi attori, inclusi enti pubblici e privati, istituzioni educative, organizzazioni giovanili e terzo settore, può contribuire a costruire un ecosistema che favorisca lo sviluppo e l'empowerment dei giovani sul territorio, promuovendo al contempo la crescita economica e sociale dell'intera comunità.

Destinatari

Studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Beneficiari

Istituzioni Scolastiche statali di I° e II° grado della Regione Calabria.

Contributo concedibile

L'importo massimo del contributo erogabile è pari ad **euro 73.500** per due moduli (euro 36.750 per ciascun modulo).

Scadenza: 28 febbraio 2025

- [Avviso Pubblico](#) per finanziare la realizzazione infrastrutturale dei “Parchi Culturali Calabresi - Sulle orme dei grandi filosofi, poeti e scrittori calabresi”.

Obiettivi

L’[Avviso](#), che mira a stimolare le proposte progettuali che provengono direttamente dai territori interessati, è rivolto ai Comuni in forma associata con privati e/o altri Enti pubblici, che dovranno, se risultati beneficiari del finanziamento, aggregarsi formalmente in un soggetto giuridico, di nuova costituzione ove non già presente, che sarà responsabile dell’attuazione del progetto e della futura gestione del Parco culturale.

L’Avviso persegue le seguenti finalità:

- La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, nello specifico mira al rafforzamento delle attività di ricognizione, conservazione, manutenzione, potenziamento e valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale materiale e immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura;
- Il rinnovamento tecnologico dell’accesso ai servizi culturali e l’innalzamento dei livelli di raccolta, sistemazione e digitalizzazione della cultura e delle sue fonti, in diverse forme e modalità (per esempio, digitalizzazione dei beni materiali e immateriali, piattaforma per e-booking ed e-ticketing ecc.);
- Il sostegno e il rafforzamento di infrastrutture, servizi, istituzioni e organizzazioni (istituti e luoghi della cultura ecc.);
- L’innalzamento dei livelli di partecipazione della vita culturale di tutti i cittadini;
- La promozione della memoria dei luoghi e delle attività, delle bellezze naturali e paesaggistiche;
- Il sostegno specifico e mirato a incrementare la competitività delle imprese di tutte le filiere culturali e creative.

Beneficiari

- Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i **Comuni in forma associata con altri Enti pubblici e/o privati** (ivi comprese imprese, associazioni, fondazioni e soggetti iscritti al RUNTS).
- I soggetti proponenti in forma aggregata pubblico/pubblico ovvero pubblico/privato devono individuare un soggetto Capofila. Il soggetto Capofila dovrà essere un Comune, pena l’inammissibilità della domanda. Il comune capofila, scelto all’interno del partenariato di progetto, deve avere un legame e/o un vissuto significativo rispetto al filosofo, poeta o scrittore a cui si ispira il Parco, pena l’inammissibilità.
- Si precisa che in presenza di più progetti relativi al medesimo filosofo, poeta e scrittore, sarà finanziato il Parco culturale che avrà ottenuto il punteggio maggiore, non essendo previsto dall’avviso il finanziamento di più Parchi per lo stesso autore.

Progetti ammissibili

L’intervento oggetto del presente Avviso, deve essere realizzato all’interno del territorio calabrese e mira alla realizzazione di strutture e infrastrutture fisiche e digitali innovative che

diano vita a nuovi Parchi culturali ovvero che implementino e/o rafforzino Parchi culturali già esistenti.

➤ Per ulteriori informazioni sui progetti ammissibili, consultare il **par. 3.1** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

- a) Le spese sostenute per interventi strutturali;
- b) I costi operativi collegati direttamente al progetto, comprendono l'acquisto di materiali e attrezzature con attinenza diretta al progetto;
- c) I costi per la fornitura di servizi e di progettazione, eventuali costi per installazione, verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, nonché i costi da sostenere per la curatela scientifica;
- d) Oneri per, spese di immatricolazione, dazi, spese di sdoganamento purché esplicitamente stimati e indicati nei documenti di spesa del bene acquistato;
- e) I costi per la fornitura di servizi di comunicazione e promozione pubblicitaria (ivi compresi i costi relativi all'ideazione e realizzazione di un'immagine coordinata del Parco e l'evento inaugurale);
- f) I costi per la costituzione del soggetto giuridico e la polizza fideiussoria.

Intensità del contributo

Il contributo concedibile è pari al **100%** delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile per progetto non eccede il **massimale di euro 1.000.000**.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione devono essere inviate a mezzo PEC, al seguente indirizzo: bandicultura.iac@pec.regione.calabria.it.

Nell'**oggetto della PEC** dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Avviso Pubblico per finanziare la realizzazione infrastrutturale dei "Parchi Culturali Calabresi – Sulle orme dei grandi filosofi, poeti e scrittori calabresi"".

➤ Per ulteriori informazioni sulla modalità di presentazione della domanda, consultare il **par. 4.1** dell'[Avviso](#).

Informazioni

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare: Sportello informativo del Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria, all'indirizzo email: fabio.scavo@regione.calabria.it.

Scadenza: 3 marzo 2025

Campania

- [Avviso pubblico](#). *Fondo Rotativo per le PMI*.

Obiettivi

Il presente [Bando](#) mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione attraverso sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento si sostanzia nella **concessione ed erogazione** da parte di Sviluppo Campania di un **Finanziamento agevolato**, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, in connessione a un Finanziamento a tasso di mercato, concesso ed erogato da una Banca (Finanziamento bancario).

Il Finanziamento agevolato è di importo pari al **30% del Finanziamento complessivo** (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato).

Le imprese possono presentare domanda di Finanziamento agevolato solo se hanno già ricevuto la delibera di Finanziamento bancario da parte di una Banca finanziatrice.

Entrambi i predetti finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Banca, la quale opera sulla base di apposito mandato con rappresentanza conferitole da Sviluppo Campania.

Beneficiari

- ✓ Piccole e Medie Imprese (PMI).
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Caratteristiche del finanziamento bancario e del finanziamento agevolato

Le principali caratteristiche del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato sono le seguenti:

A. Contratto di finanziamento

Entrambi i finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico contratto sottoscritto dalla Banca anche in nome e per conto di Sviluppo Campania.

B. Importo

Importo del finanziamento complessivo (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato): minimo 500 mila euro; massimo 1,5 milioni di euro; in ogni

caso, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto, espressi in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

C. Tasso di interesse

Il tasso di interesse di cui al Finanziamento bancario può essere sia fisso, sia variabile. Il tasso di interesse del Finanziamento agevolato è fisso.

Il Finanziamento bancario viene concesso alle condizioni di mercato, tenendo comunque conto del fatto, che, grazie alla concessione del Finanziamento agevolato, l'impresa finanziata si finanzia a un tasso medio inferiore a quello di mercato. Il tasso di interesse applicato da Sviluppo Campania è pari a zero.

D. Durata

La durata del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato è pari, al massimo, a 8 anni, di cui massimo 2 anni di utilizzo e preammortamento.

E. Ammortamento

Le rate di ammortamento del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato possono essere trimestrali o semestrali.

Spese ammissibili

Il finanziamento complessivo (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) può essere destinato esclusivamente alla realizzazione di investimenti "ammissibili" in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali, e/o in capitale circolante.

Il finanziamento complessivo può essere destinato all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- b) Fabbricati, opere murarie e assimilate;
- c) Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- d) Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, e altre immobilizzazioni immateriali;
- e) Capitale circolante correlato all'investimento ammissibile in immobilizzazioni materiali e/o immateriali. È escluso, in ogni caso, il rifinanziamento di prestiti esistenti.

➤ **Presentazione delle Domanda di Finanziamento bancario:** Consultare l'art.13 dell'[Avviso](#).

➤ **Presentazione delle Domanda di Finanziamento agevolato:** Consultare l'art.14 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 10 marzo 2025

- [Avviso](#) “*Giovani in Comune*” della Regione Campania.

Descrizione

Per attivare la partecipazione istituzionale dei giovani la Regione promuove lo sviluppo del sistema di forum giovanili degli Enti Locali, quali organismi fondamentali nella partecipazione dei giovani alla attività dei Comuni, quali organi consultivi obbligatori in materia di politiche giovanili; promuove allo stesso modo il loro collegamento con il **Forum** regionale dei giovani.

I Forum hanno le seguenti finalità:

- a) Fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei comuni e di altri enti territoriali;
- b) Offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte agli enti locali;
- c) Permettere ai comuni e agli altri enti locali di consultare i giovani su questioni specifiche;
- d) Fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani;
- e) Offrire una sede che possa favorire la concertazione con associazioni ed organizzazioni giovanili;
- f) Favorire la partecipazione dei giovani in altri organi consultivi degli enti locali;
- g) Dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità;
- h) Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche Giovanili;
- i) Promuovere progetti a livello locale, provinciale regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani;
- j) Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
- k) Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- l) Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
- m) Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

I Forum sono istituiti presso i Comuni (Forum comunali). Il Forum è eletto in un'assemblea plenaria dei giovani. L'adesione ad esso è personale e volontaria.

I Comuni procurano le strutture, i locali, i mezzi finanziari e l'assistenza materiale minima necessari per il buon funzionamento dei Forum. Una volta ottenuti tali mezzi, queste strutture devono avere la possibilità di ricercare degli aiuti finanziari e materiali supplementari presso altri partner (fondazioni e società private, ecc).

Ai fini della omogeneizzazione degli standard dei Forum con [Decreto Dirigenziale Regionale n. 82 del 10.12.2018](#) è stato predisposto il [Kit](#) per la costituzione e il funzionamento dei Forum che rappresenta in alcune parti standard inderogabile regionale per accedere ai contributi progettuali

Azioni soggette a contributo

Le azioni progettuali oggetto di finanziamento avranno i seguenti obiettivi:

- a) Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra amministrazione locale, e servizi di informazione giovanile, ove presenti, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi con particolare attenzione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva;
- b) Progettare la messa a punto di strumenti di indagine territoriale per cogliere i bisogni emergenti dei giovani e la loro trasformazione, idonei inoltre a verificare la condizione giovanile nel territorio di appartenenza, con redazione di un rapporto finale sui dati raccolti;
- c) Promuovere la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva anche attraverso forme di volontariato e collaborazione dei giovani;
- d) Progetti di diffusione della Carta Europea nei luoghi di aggregazione giovanile (Scuole Superiori, Università, Associazioni Giovanili, Circoli giovanili, Circoli parrocchiali, ecc.) anche attraverso la produzione di materiali informativi ed editoriali propri;
- e) Progetti di autoformazione rivolti ai giovani aderenti ai Forum.

Le azioni possono essere realizzate tramite:

1. Iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche;
2. Progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum;
3. Promozione di un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
4. Costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
5. Approfondimento, esame e proposta sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
6. Forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

Beneficiari

Le richieste di contributo possono essere presentate dai **Comuni** della Regione Campania dove sono attivati i Forum dei giovani

➤ Per ulteriori informazioni - Attori richiedenti, consultare l'[Avviso](#) (pp. 2-3).

Contributo Regionale

In caso di finanziamento da parte della Regione di contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità. Al fine di garantire una larga platea di beneficiari il contributo erogato **non sarà superiore a euro 15.000**.

Scadenza: 28 marzo 2025

- [Bando](#). *Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne.*

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#), la Regione Campania intende rispondere alle esigenze del territorio in termini di occupazione, crescita e di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, promuovendo l'equità sociale dei soggetti svantaggiati quali giovani under 35, donne, disoccupati, fuoriusciti dal mercato del lavoro per cessazione d'azienda, compresi i disoccupati di lungo periodo, persone inattive, occupati a rischio di perdita occupazione in situazione di crisi aziendale, al fine di favorire l'accesso e la partecipazione qualificata al mondo del lavoro.

Tipologia di intervento

La Regione Campania supporta la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali, sia individuali che in forme societarie, per **migliorare l'accesso all'occupazione di disoccupati**, ivi compresi giovani e donne, mediante l'erogazione di servizi reali e supporto finanziario. Ad ogni singolo destinatario del contributo è possibile assegnare un aiuto di **euro 25.000** in termini di sovvenzione diretta in denaro.

Beneficiari

Per quanto riguarda la Forma giuridico-organizzativa, le iniziative ammissibili devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) La realizzazione dell'iniziativa deve avvenire nella forma di ditta individuale, lavoratore autonomo, libero professionista, oppure di società nelle forme di seguito indicate.
 - b) Per quanto riguarda le società, le forme previste sono le seguenti:
 - i. S.r.l., anche a socio unico;
 - ii. S.r.l.s. (s.r.l. semplificata); società in accomandita semplice; società in nome collettivo; società cooperative;
 - iii. Tutte le società dovranno essere costituite entro 30 giorni dall'ammissione al contributo.
- Per ulteriori informazioni (requisiti richiesti per le iniziative da presentare), consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Destinatari

Sono destinatari del sostegno:

- i. Residenti nel territorio della Regione Campania,
- ii. Disoccupati, giovani e donne iscritti nei Centri per l'Impiego (CPI) di competenza, anche se percettori di NASPI
- iii. Occupati a rischio di perdita di occupazione.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Emilia Romagna

- [Bando](#). *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*” Tipologia di azione b) Agricoltura sociale.

Obiettivi

L'[intervento SRD03](#) “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale per la creazione e lo sviluppo di attività di agricoltura sociale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Beneficiari

Possono beneficiare dei sostegni di cui al presente avviso gli **imprenditori agricoli** ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati.

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di euro 1.800.000. Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al **60%**.

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di euro 20.000.

Spese ammissibili

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento relative ad investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività di agricoltura sociale:

- a) Interventi di recupero e riuso del patrimonio edilizio dell'azienda agricola e di nuova costruzione da destinare all'attività di agricoltura sociale. La nuova costruzione è ammessa unicamente per l'ampliamento degli edifici esistenti destinati a servizi accessori o vani tecnici funzionali alla medesima attività di agricoltura sociale;
- b) Sistemazioni esterne a servizio dei fabbricati agricoli utilizzati per l'agricoltura sociale;
- c) Allestimento di locali e spazi esterni utilizzati per l'attività di agricoltura sociale. Per allestimento si intende acquisto di beni inventariabili, quali mobili, dotazioni e attrezzature;
- d) Spese generali e tecniche, come specificate dai paragrafi 1.10. “Eleggibilità delle spese” e 1.11 “Spese ammissibili” delle “Disposizioni comuni”;
- e) Acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico per uso di agricoltura sociale.

- **Presentazione delle domande di sostegno:** Consultare l'art 2. dell'[Avviso](#).

Scadenza: 28 marzo 2025

- **Bando.** *Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.*

Obiettivi

L'intervento è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di collaborazioni fra gli operatori del settore agroalimentare, forestale e gli altri attori dell'AKIS (*Agricultural Knowledge and Innovation Systems*) per favorire una maggiore integrazione tra loro e supportare l'adozione di soluzioni innovative da parte delle imprese.

L'intervento sostiene la creazione di partenariati, denominati "**Hub dell'innovazione**", per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. L'istituzione dei partenariati mira, inoltre, a rafforzare i collegamenti tra gli imprenditori e gli altri attori dell'AKIS, con particolare riferimento agli enti di ricerca e fra questi e i consulenti.

Gli Hub dell'innovazione hanno i seguenti obiettivi:

- a) Far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese;
- b) Migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze;
- c) Favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni;
- d) Collegare gli attori dell'AKIS.

L'intervento contribuisce a migliorare i legami tra agricoltura e ricerca e a stimolare l'ammmodernamento dell'attività agricola attraverso l'adozione di soluzioni innovative nelle aziende agricole e la fornitura di servizi. A tal fine, gli Hub dell'innovazione devono nascere dalla collaborazione tra centri di ricerca, associazioni di imprenditori agricoli/forestali, organizzazioni di produttori o loro associazioni e organismi di consulenza.

Gli Hub dell'innovazione hanno il compito di promuovere un coordinamento tra i soggetti della filiera dell'innovazione e della conoscenza per la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi AKIS e migliorare i processi di condivisione tra i diversi attori dell'AKIS e di diffusione delle innovazioni.

Gli Hub dell'innovazione realizzano Progetti di supporto all'innovazione nei settori agricolo, forestale e agroalimentare, basati su temi di interesse per le filiere/aree regionali agricole, agroalimentari e forestali.

Beneficiari

Il beneficiario del sostegno è l'**Hub dell'innovazione o i suoi componenti**. Gli Hub devono essere formati da soggetti giuridici appartenenti alle seguenti tre categorie:

1. Università ed enti di ricerca;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Associazioni di imprenditori agricoli/forestali, organizzazioni di produttori o loro associazioni riconosciute.

È obbligatorio che l'Hub sia costituito **da almeno tre soggetti**, di cui almeno uno per ciascuna delle tipologie precedentemente elencate.

Attività finanziabili

Il Progetto dovrà prevedere la realizzazione di almeno una delle seguenti attività:

- A. Realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative per il settore agricolo e forestale, quali:
 - i. Organizzazione e realizzazione di focus group su filiere/tematiche di particolare interesse;
 - ii. Creazione di Comunità di Pratica (CdP) o altre forme di reti e comunità di confronto e scambio di conoscenze, volte a far emergere le idee innovative e a revisionare, riassumere e condividere buone pratiche e soluzioni innovative, sviluppate e collaudate anche attraverso altri progetti di innovazione e di ricerca;
 - iii. Realizzazione e gestione punti di ascolto e sportelli informativi territoriali sul sistema AKIS e le attività ad esso correlate, allo scopo di far emergere i fabbisogni delle imprese e per presentare all'utenza i servizi e le opportunità disponibili.
- B. Organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese, inteso come ideazione e individuazione delle modalità di realizzazione di interventi integrati per risolvere problemi o affrontare fabbisogni di innovazione emersi dalle attività di cui al punto A.
- C. Accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti:
 - i. Attività relative alla realizzazione di scambi di conoscenze "peer to peer" ovvero di attività formative che si basano su uno scambio diretto tra pari tra due o più persone che imparano l'uno dall'altro: riunioni tra agricoltori dello stesso territorio e/o interessati alla condivisione e alla risoluzione della stessa problematica tecnica/organizzativa, riunioni tra agricoltori e ricercatori su problematiche specifiche
 - ii. Attività di supporto alla creazione di nuove aziende dimostrative per l'attuazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione
 - iii. Individuazione di imprese interessate ad ospitare attività dimostrative, sperimentali, attività di coaching e visite guidate.

Dotazione finanziaria e intensità del contributo

La dotazione finanziaria è complessivamente pari ad euro **1.000.000**, ripartiti per settore vegetale e zootecnico.

I Progetti di supporto all'innovazione che fruiscono del sostegno ai sensi del presente Avviso devono avere una dimensione di spesa ammissibile compresa tra euro **50.000** ed euro **100.000**.

Pertanto, non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente Avviso, inferiore ai valori minimi previsti.

L'intensità del sostegno è pari al **100%** della spesa ammissibile.

Scadenza: 30 aprile 2025

- [Bando](#) per la concessione di contributi alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e la diffusione all'estero delle loro pubblicazioni.

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#) la Regione Emilia-Romagna si propone di favorire la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole, sostenendone la traduzione in lingua straniera,

La Regione concede **contributi a fondo perduto alle Case editrici emiliano-romagnole** che nel corso dell'anno 2025 stipulino contratti con Case editrici straniere per la traduzione, pubblicazione in lingua straniera e diffusione all'estero di opere da loro pubblicate in lingua italiana.

Case editrici proponenti. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo le **Case Editrici** che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- b) Essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2024;
- c) Operare con codice ATECO del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
- d) Avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2024 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
- e) Essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
- f) Avere ottemperato per l'anno 2024 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso l'archivio regionale della produzione editoriale emiliano-romagnola (l.106/2004 e DPR 252/2006);
- g) Essere titolari dei diritti delle Opere per la cui traduzione in lingua straniera viene presentata domanda.

Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande di contributo da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo

Per l'annualità 2025 le risorse disponibili per finanziare le domande di contributo ammissibili ai sensi del presente Avviso sono pari a complessivi euro 30.000.

Tutte le domande ritenute ammissibili saranno finanziate nei limiti di capienza delle risorse disponibili con un contributo a fondo perduto **non superiore al 90% delle spese ammissibili**

e fino a un ammontare massimo di **euro 5.000** (pari al 90% di una spesa di euro 5.600,00). Il totale delle spese ammissibili per la traduzione in una singola lingua di una singola Opera **non potrà essere inferiore a 1.000 euro**, pena l'inammissibilità della domanda.

Domande - Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili le domande che prevedano, nel periodo compreso tra il 1/01/2025 e il 31/12/2025 la cessione da parte della Casa editrice richiedente alla Casa editrice acquirente, dei diritti di traduzione di una o più Opere, ai fini della pubblicazione e diffusione all'estero.

Sono ammesse le proposte di traduzione verso tutte le lingue straniere. Ogni Casa editrice richiedente potrà presentare domanda per una proposta di traduzione in una lingua straniera di una singola Opera.

Non sono ammissibili i progetti/ proposte di traduzione che:

- i. Prevedono la cessione dei relativi diritti da parte della Casa editrice richiedente a società estere ad essa collegate;
- ii. Hanno ottenuto altri contributi regionali, statali o comunitari a copertura di parte o di tutte le medesime spese ammissibili.

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese per la cessione dei diritti di traduzione o le spese di traduzione delle Opere per le quali è richiesto il contributo. Saranno considerate ammissibili le spese di traduzione che abbiano un costo unitario a cartella compreso tra **15 euro** e **28 euro** a seconda della lingua di traduzione.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'art.8 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 5 maggio 2025

Friuli Venezia Giulia

- [Bando](#). *Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico.*

Obiettivi

Aiuti a fondo perduto per la realizzazione di progetti per investimenti produttivi, volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico.

Beneficiari

Possono presentare domanda e beneficiare degli aiuti di cui al presente [Bando](#) **le micro, piccole e medie imprese ricettive turistiche**, attive sul territorio regionale, che possiedano uno dei seguenti codici ATECO (della classificazione ISTAT ATECO 2007) come risultante dalla visura camerale:

- 55.10 (Alberghi e strutture simili),
- 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù),
- 55.20.30 (Rifugi di montagna),
- 55.20.40 (Colonie marine e montane),
- 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, case ed appartamenti per vacanze, residence),
- 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte).

Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede di realizzazione del progetto non sia attiva, la stessa dovrà risultare attiva in visura camerale prima dell'avvio del progetto e prima della concessione

Non rientrano nel novero dei Beneficiari i seguenti soggetti:

- ✓ Associazioni, fondazioni, comitati;
- ✓ Incubatori certificati;
- ✓ Liberi professionisti, anche in forma associata;
- ✓ Lavoratori autonomi;
- ✓ Lavoratori dipendenti;
- ✓ Persone fisiche.

➤ Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Progetti ammissibili

Sono finanziabili i progetti aventi ad oggetto investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale sulle strutture ricettive turistiche, riconducibili alle seguenti finalità: efficientamento energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, risparmio delle risorse idriche, incremento del livello qualitativo della struttura, miglioramento in termini di accessibilità e fruibilità della struttura ricettiva, anche con interventi a favore della sostenibilità sociale, incremento del potenziale ricettivo, aumento del livello di digitalizzazione dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- i. Spese per lavori di ristrutturazione edilizia, manutenzione ordinaria o straordinaria, così come individuati dalla LR 19/2009 (codice regionale dell'edilizia);
- ii. Spese tecniche (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazioni) non superiori al 15% della spesa riferita ai lavori di cui punto precedente;
- iii. Consulenze specialistiche finalizzate agli interventi di cui agli **artt. 7 e 8** dell'[Avviso](#), non superiori al 15% del costo totale ammissibile del Progetto; qualora si tratti di consulenze specialistiche relative ad interventi per aumento del livello di digitalizzazione dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela. La spesa per tali consulenze non deve essere superiore al 20% del costo totale ammissibile del Progetto;
- iv. Spese per la fornitura e l'installazione di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature, finiture e arredi nuovi di fabbrica;
- v. Spese per l'acquisto di hardware;
- vi. Spese per l'acquisto di software;
- vii. Spese per l'acquisto di apparati tecnologici per la connettività a banda larga e ultra-larga, decoder e parabole per il collegamento alla rete Internet.

Non sono ammissibili i progetti che contemplano la mera sostituzione di beni.

Limiti di spesa e di aiuto

Il limite minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a:

- a) **30.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una microimpresa;
- b) **45.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una piccola impresa;
- c) **60.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una media impresa.

Il limite massimo dell'aiuto concedibile a ciascuna impresa è **di 240.000 euro**.

Intensità dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto per ciascun Progetto presentato a valere sul presente Bando è pari al **50% della spesa ammissibile**.

- **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare gli **artt. 15 e 16** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 marzo 2025

Lazio

- Bando. *Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo.*

Obiettivi

Con il presente Bando, viene data attuazione all'intervento SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo. Il crescente rischio climatico e meteorologico e l'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie ed epizootie mettono a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione.

Tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico ed aumentare la capacità di intervento nel potenziale risarcitorio, a favore delle aziende agricole. Risulta quindi opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

Beneficiari

Possono beneficiare del sostegno previsto dal presente bando gli **imprenditori agricoli**, singoli o associati con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. Possono essere considerati agricoltori associati, beneficiari della presente misura di intervento, solo le forme dotate di soggettività giuridica, che esercitano attività di impresa, regolarmente iscritte al Registro delle imprese dove è ubicata la relativa sede legale.

Tipologie di investimento

Sono ammissibili a sostegno le seguenti tipologie di investimento:

1. Realizzazione di impianti antigrandine;
2. Sistemazioni idraulico agro forestali;
3. Reti anti pioggia;
4. Acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina;
5. Realizzazione di impianti per la produzione sotto rete anti-insetto;
6. Interventi per prevenire i danni causati dalla diffusione del virus della peste suina africana.

Dotazione finanziaria e agevolazioni previste

La dotazione finanziaria per l'intervento SRD06 ammonta a **euro 2.000.000**. L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima dell'**80%** della spesa ammessa. Il contributo pubblico massimo per ciascuna operazione di investimento è di **euro 200.000**, mentre il contributo pubblico minimo è di **euro 20.000**, per ciascuna operazione di investimento.

Scadenza: 6 marzo 2025

- Bando. *Valore Artigiano – Incentivi a favore delle imprese artigiane.*

Obiettivi e Progetti ammissibili

La Regione Lazio con l'Avviso “Valore Artigiano” dotato di **6.000.000 euro** sostiene il settore dell’artigianato regionale mediante contributi a fondo perduto per la realizzazione da parte delle **Imprese Artigiane** operanti sul territorio regionale di **Progetti** che rientrano in una delle seguenti due tipologie:

- A. **Sviluppo dell’Impresa Artigiana** mediante investimenti in innovazione e ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, anche volti ad affrontare la transizione digitale e ambientale, a cui sono riservati 5.000.000 euro;
- B. **Valorizzazione dell’Artigianato Artistico e Tradizionale**, a cui sono riservati 1.000.000 euro.

Ciascun Progetto deve riguardare una unica tipologia tra le due previste e qualora i Progetti validi relativi a una delle due tipologie non assorbissero l’intero importo loro riservato, l’eccedenza sarà utilizzata per finanziare i Progetti validi relativi all’altra tipologia.

Ciascun Progetto ammissibile deve inoltre:

- a) Avere **Spese Ammissibili** non inferiori a 5.000 euro;
- b) Essere realizzato in forma singola da una Impresa Artigiana in possesso dei requisiti previsti all’**articolo 2** dell’Avviso; ad ogni Impresa Artigiana può essere agevolato un unico Progetto;
- c) Riguardare una attività imprenditoriale svolta dall’impresa artigiana in una **Sede Operativa** localizzata nel Lazio e che rientri nelle **attività ammissibili** di cui all’**appendice 4 (pagina 34 dell’Avviso)**. L’attività imprenditoriale dell’Impresa Artigiana agevolata deve essere mantenuta almeno fino alla data di erogazione del saldo. Successivamente i beni acquistati con il contributo devono essere utilizzati comunque per svolgere un’attività imprenditoriale che non sia trasferita fuori dal territorio del Lazio o cessata, alle condizioni, per i periodi e con le conseguenze precisate all’articolo 9 dell’Avviso;
- d) Essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il **Progetto**.

Beneficiari

I Beneficiari dei contributi previsti dall’Avviso sono le **Imprese Artigiane del Lazio**, iscritte all’albo delle Imprese Artigiane **da almeno 5 anni** alla data della domanda, e che svolgono una delle attività imprenditoriali ammissibili identificate nell’Avviso mediante la relativa classificazione ATECO.

I contributi per i progetti di Valorizzazione dell’Artigianato Artistico e Tradizionale (Tipologia B) sono concessi alle sole Imprese Artigiane del Lazio a cui è riconosciuto di operare nei settori dell’artigianato artistico e tradizionale.

Tutti i progetti devono riguardare attività imprenditoriali svolte dalle Imprese Artigiane nelle loro Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio, risultanti al più tardi al momento della erogazione del contributo, e dove devono risultare ubicati i beni agevolati.

Contributo e Spese Ammissibili

A ciascun Progetto è concedibile a titolo di De Minimis un **contributo a fondo perduto** con i massimali rappresentati nella seguente tabella:

Tipologia di Progetto	A. Sviluppo dell'Impresa Artigiana	B. Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale
Intensità di Aiuto massima	60%	80%
Importo di contributo massimo	12.000 euro	10.000 euro

Ciascun beneficiario può presentare Domanda per **un'unica tipologia di Progetto**. Le Spese Ammissibili sono:

- a) Investimenti in macchinari, attrezzature e impianti specifici;
- b) Investimenti in tecnologie digitali, vale a dire in hardware, sistemi ICT e software;
- c) Investimenti in impianti fotovoltaici, nel limite massimo del 20% delle Spese Ammissibili totali;
- d) Altre spese per Investimenti in opere murarie e impiantistica civile, nel limite massimo del 20% delle Spese Ammissibili totali.

Selezione dei progetti

Le domande, da presentarsi tramite [GeCoWEB Plus](#), sono avviate ad istruttoria sulla base della graduatoria definita dai punteggi dichiarati dai beneficiari in domanda, in ordine decrescente (modalità alternativa al "click day"), sulla base dei seguenti criteri:

1. Maggiore cofinanziamento dell'Impresa Artigiana rispetto al minimo richiesto;
2. Anzianità dell'Impresa Artigiana;
3. Numero degli addetti;
4. Sede Operativa dell'Impresa Artigiana oggetto del Progetto in Zona Assistita;
5. Impresa Giovanile;
6. Impresa Femminile.

Tempi e modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 12 mesi dalla data di concessione. La richiesta di erogazione è prodotta da GeCoWEB Plus dopo aver caricato sulla piattaforma:

1. Una relazione sulla realizzazione del Progetto ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzia gli eventuali scostamenti rispetto alle spese ammesse e le relative motivazioni;
2. La documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute: contratti, fatture e attestazioni di avvenuto pagamento.

Scadenza: 15 aprile 2025

- [Avviso Pubblico](#) per la costituzione di un elenco aperto di *Soggetti Ospitanti Tirocini extracurricolari Progetto “La libertà di lavorare”*.

Oggetto dell’avviso e finalità

Il presente [Avviso](#) ha ad oggetto la presentazione di proposte da parte di aziende e altre persone giuridiche idonee per costituire un Elenco aperto di soggetti privati, disponibili ad attivare tirocini extracurricolari in qualità di soggetti ospitanti.

L’attivazione della misura di politica attiva del **tirocinio** prevista dal Protocollo di Intesa tra l’U.I.E.P.E. e la Regione Lazio, è finalizzata a creare un contatto diretto tra i soggetti ospitanti e i beneficiari del progetto, allo scopo di favorirne l’arricchimento del bagaglio di conoscenze, l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento e il reinserimento lavorativo.

Attraverso la formazione on the job si intende, infatti, **potenziare nelle persone in esecuzione penale esterna** quei fattori soggettivi funzionali all’inclusione sociale e lavorativa e consentire loro di acquisire quegli strumenti conoscitivi e professionali necessari per contrastare le condizioni di discriminazione nel mercato del lavoro.

L’intervento è a beneficio delle persone in carico agli UEPE presenti nel Lazio provenienti da qualsiasi tipologia di misura alternativa o pena sostitutiva con messa alla prova, disoccupate, ivi comprese quelle in possesso di regolare permesso di soggiorno ed i soggetti iscritti al collocamento mirato.

Potranno accedere alla misura del tirocinio le persone della **fascia 18-25 anni** eventualmente segnalate dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni. I tirocini previsti dal presente Avviso hanno una durata **di 12 mesi**.

Soggetti Promotori

Soggetti Promotori per la realizzazione dei tirocini extracurricolari di cui al presente Avviso sono i **Centri per l’Impiego** coinvolti nel progetto “*La Libertà di lavorare*” e più specificatamente:

1. Il CPI di Roma Testaccio, il CPI di Primavalle, il CPI di Tiburtino, il CPI di Ostia, il CPI Cinecittà e il CPI di Monterotondo e il CPI di Zagarolo per l’attivazione dei tirocini extracurricolari per l’Area di Roma;
2. Il CPI di Rieti e il CPI di Viterbo per l’area di Viterbo;
3. Il CPI di Frosinone;
4. Il CPI di Latina.

Soggetti Ospitanti

Sono Soggetti Ospitanti le imprese, le **fondazioni, le associazioni e gli studi professionali**. Il tirocinio si svolge in presenza presso la sede legale e/o operativa del soggetto ospitante localizzata nel territorio della regione Lazio.

Destinatari

I destinatari della misura sono **120 persone** (60 persone per l'anno 2025 e 60 per l'anno 2026) in esecuzione penale esterna in carico agli U.E.P.E/U.S.S.M. del Lazio, partecipanti al progetto "La Libertà di Lavorare" e così ripartite territorialmente:

- ✓ 72 persone beneficiarie della misura per l'area di Roma;
- ✓ 16 persone beneficiarie della misura per l'area di Viterbo;
- ✓ 16 persone beneficiarie della misura per l'area di Frosinone;
- ✓ 16 persone beneficiarie della misura per l'area di Latina.

Rimborsi al soggetto ospitante

L'indennità mensile di tirocinio, a totale carico della Regione Lazio, sarà pari ad un importo lordo mensile di **euro 800** per un massimo di euro 9.600 per tirocini di durata pari a 12 mesi.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del **70%** su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione, qualora inferiore alla percentuale del 70% mensile. Di norma l'indennità di partecipazione è anticipata mensilmente dal soggetto ospitante.

Sarà, altresì, a carico della Regione la spesa per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL e di responsabilità civile verso i terzi del tirocinante fino ad un massimo di euro 250.

La domanda di rimborso per l'anticipo delle spese sostenute, relative all'indennità mensile di partecipazione e ai costi assicurativi, previa presentazione dei relativi giustificativi, potrà essere presentata in un'unica soluzione o in 6 tranches (ogni due mesi dall'inizio del tirocinio). Si riconosce, comunque, la possibilità del soggetto ospitante di richiedere a titolo di anticipo le prime 4 mensilità previa presentazione di idonea polizza fideiussoria.

Condizioni per l'invio della domanda

La richiesta di partecipazione può essere presentata all'indirizzo PEC: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it e indicando nella nota PEC la dicitura "Libertà di lavorare", utilizzando l'apposita modularità che sostiene la presente Nota:

- i. La domanda di partecipazione redatta in forma di autocertificazione conforme al modello allegato e facente parte integrante del presente Avviso ([allegato A](#)) da timbrare, compilare, convalidare e presentare;
- ii. Informativa sul trattamento dei dati personali (classe B);
- iii. Documento di identità in corso di validità in formato PDF del richiedente. Permette la possibilità di convalidare i documenti anche digitalmente.

Scadenza: 28 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#). *Verso processi produttivi sostenibili*.

Obiettivi

La Regione Lazio attraverso il presente [Avviso](#) sostiene gli **Investimenti** delle **PMI** del Lazio per un uso più efficiente delle risorse e volti ad affrontare la transizione verso un'economia circolare, anche attraverso l'introduzione di eco-innovazioni.

Progetti ammissibili

Gli **Investimenti** agevolati devono rientrare in una o entrambe le tipologie di seguito riportate:

- A. **Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse** vale a dire quelli che conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
- ✓ La riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
 - ✓ La sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
 - ✓ La prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del **Beneficiario**;
 - ✓ La preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal **Beneficiario** o, limitatamente ai rifiuti speciali da terzi, che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa;
 - ✓ La raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal **Beneficiario** o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
 - ✓ La raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.
- B. **Investimenti per l'introduzione di Ecoinnovazioni**, vale a dire innovazioni nei prodotti che, tenendo conto del loro intero ciclo di vita (*Life Cycle Thinking*), conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
- ✓ Ne allungano la durata, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
 - ✓ Evitano di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
 - ✓ Riducono le risorse consumate, inclusa l'energia, durante l'utilizzo da parte dei consumatori rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

Sono ammissibili solo i progetti che determinano un impatto ambientale tale da ottenere almeno il punteggio soglia relativo al primo criterio di valutazione, fermo restando che i progetti devono raggiungere i punteggi soglia previsti per tutti i criteri di valutazione, nonché il punteggio soglia totale.

Gli impatti ambientali di tutti gli investimenti inclusi nel progetto devono essere attestati ex ante da uno studio di fattibilità da presentare obbligatoriamente in sede di domanda e rilasciato da un professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità

alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024.

Ogni progetto deve essere di importo non inferiore a **150.000 euro**. Non è previsto un tetto massimo al valore dell'intero progetto, ma il contributo concesso non può superare **2 milioni di euro**.

Beneficiari

Il **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- i. Rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- ii. Non risultare un'**Impresa in Difficoltà**;
- iii. Essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**;
- iv. Avere una o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano** in cui si svolge l'attività imprenditoriale.

➤ *Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).*

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per investimenti devono essere comunque spese per l'acquisto di immobilizzazioni, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Gli **acquisti di fabbricati e spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili** quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, insieme alle spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni, non possono superare il 40% del totale delle spese per investimenti. Le sole spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni non possono superare il 10% del totale delle spese per investimenti.

Le **spese per progettazione e le altre spese tecniche** sono ammissibili entro il limite dell'**8%** del totale delle spese per investimenti.

Sono inoltre ammissibili al contributo De Minimis le seguenti spese sostenute per specifiche attività di supporto al progetto:

- i. Il costo, entro il 4% del costo complessivo del progetto e comunque entro 80.000 euro, dello Studio di Fattibilità;
- ii. Il premio per la obbligatoria fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- iii. Il costo, entro un massimo di 700 euro, per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile da presentarsi in sede di domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio.

➤ *Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).*

Scadenza: 31 ottobre 2025

- [Avviso pubblico](#). *Nuovo fondo piccolo credito- Seconda finestra 2024*.

Obiettivi

Il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC), è finalizzato alla concessione diretta di prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria, che hanno difficoltà nell'accesso al credito in quanto hanno fabbisogni di entità contenuta.

Il presente [Avviso](#) - "Sezione Ordinaria – seconda finestra 2024", mediante l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, intende **favorire l'accesso al credito delle MPMI già costituite**.

Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

La gestione dello strumento finanziario è affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A., individuato quale **Gestore**.

Beneficiari

- i. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- ii. Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica;
- iii. Liberi Professionisti.

Alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ Rientrare nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di Liberi Professionisti o Consorzi e Reti con soggettività giuridica);
 - ✓ Avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati (per i Liberi Professionisti le ultime due dichiarazioni dei redditi, ciascuna delle quali riferita ad una annualità completa);
 - ✓ Avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito);
 - ✓ Avere un'esposizione complessiva limitata a 100.000 euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Natura e misura del finanziamento

L'agevolazione consiste in un **finanziamento a tasso zero**, erogato a valere sulle risorse della Sezione Ordinaria del NFPC, aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo minimo: euro 10.000;
- ✓ Importo massimo: euro 50.000;
- ✓ Durata: 60 mesi, incluso il preammortamento;
- ✓ Preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);
- ✓ Tasso di interesse: zero;

- ✓ Tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- ✓ Rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- ✓ Assenza di garanzie.

Al **Beneficiario** non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge. Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del **Progetto**. Sono ammissibili **Progetti** di importo superiore ad euro 50.000 nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del **Progetto**.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il **Gestore** e il **Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** ("ESL") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al **Richiedente** dal **Gestore**.

Progetti ammissibili a finanziamento

Il presente [Avviso](#) sostiene l'attuazione di **Progetti** da realizzare presso la **Sede operativa** localizzata nel Lazio connessi con una delle seguenti finalità:

- ✓ Rafforzamento delle attività generali dell'**Impresa** (quali a titolo meramente esemplificativo le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
- ✓ Realizzazione di nuovi progetti (quali a titolo meramente esemplificativo la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
- ✓ Penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
- ✓ Nuovi sviluppi da parte delle imprese (quali a titolo meramente esemplificativo nuovi brevetti o prodotti).

Nell'ambito del **Progetto** presentato possono essere incluse, fra l'altro, spese per investimenti materiali e immateriali, spese di consulenza e copertura del fabbisogno di circolante, senza limiti percentuali sul costo totale del **Progetto**, a condizione che lo stesso risulti organico e funzionale e risponda ad almeno una delle finalità sopra elencate. È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile se dovuta al fornitore. Non sono ammissibili al finanziamento agevolato investimenti che siano già stati oggetto di sostegni pubblici, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sotto forma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda e confermata in sede di rendicontazione.

➤ **Modalità di presentazione delle Domande:** Consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Liguria

- [Bando](#). *Intervento SRA 01 - produzione integrata.*

Obiettivi

L'intervento "[SRA 01 - Produzione integrata](#)" prevede un **sostegno per ettaro** di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale e prevede un periodo di impegno di durata pari a **cinque anni**. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12), pertanto gli impegni decorrono dal 01 gennaio 2025.

Beneficiari

- C01** Agricoltori in attività singoli o associati.
- C02** Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Importi unitari previsti

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati definiti dall'Autorità di gestione regionale sulla base del documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027", elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola per ettaro ammissibile effettivamente sottoposta a premio.

- ✓ SRA 01 colture floricole: 800 euro/ha
- ✓ SRA 01 foraggiere: 137 euro/ha
- ✓ SRA 01 fruttiferi: 502 euro/ha
- ✓ SRA 01 olivo: 417 euro/ha
- ✓ SRA 01 vite: 834 euro/ha
- ✓ SRA 01 ortive: 725 euro/ha
- ✓ SRA 01 seminativi: 142 euro/ha

Nel caso in cui le superfici ammissibili indicate nelle domande di sostegno siano molto più ampie rispetto al programmato e al fine di accogliere il maggior numero possibile di domande nel perseguire gli obiettivi ambientali degli interventi in questione, la regione potrà ridurre il livello del pagamento rispetto a quanto indicato: tale riduzione non potrà essere superiore al 50% rispetto al livello del pagamento stesso.

Scadenza: 15 maggio 2025

- [Bando](#). *Intervento SRA 14 allevatori custodi dell'agrobiodiversità*.

Obiettivi

L'intervento "[SRA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità](#)" prevede un sostegno ad Unità di bestiame adulto (UBA) a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale e prevede un periodo di impegno di durata **pari a un anno**. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12), pertanto gli impegni decorrono dal 01 gennaio 2025.

Beneficiari

C01 Agricoltori in attività singoli o associati.

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Importi unitari previsti

L'importo degli aiuti compensa i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati definiti dall'Autorità di gestione regionale sulla base del documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027", elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia.

Il pagamento annuale si riferisce alle UBA ammissibili effettivamente sottoposte a premio.

- ✓ SRA 14 bovini: 358 euro/UBA
- ✓ SRA 14 equini: 300 euro/UBA
- ✓ SRA 14 ovini: 200 euro/ha

Scadenza: 15 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#) per l'erogazione di Bonus Assunzionali in attuazione del Patto per la promozione dell'occupazione nei settori del Commercio e dell'Artigianato in Liguria.

Obiettivi

Il presente Avviso risponde alla finalità di garantire una più stabile e duratura occupazione nei settori del Commercio e dell'Artigianato, strategici per l'economia ligure, attraverso l'erogazione di incentivi assunzionali. A tale fine l'Avviso intende finanziare la stipula di contratti di durata minima pari a 4 mesi, con incentivi comunque parametrati alla tipologia contrattuale.

Tale intervento si pone l'obiettivo di ridurre la disoccupazione anche nei Comuni non costieri ove il fenomeno è maggiormente rilevante, incentivando, in particolar modo, la stipula di contratti a tempo indeterminato.

Beneficiari

Sono beneficiarie dei Bonus assunzionali del presente Avviso:

- A. **Imprese private - settore Commercio** (identificate dalle classificazioni ATECO riportate all'Allegato A del presente Avviso);
- B. **Imprese private - settore Artigianato** (identificate dalle classificazioni ATECO riportate all'Allegato B del presente Avviso).

Costituite in forma di micro e piccola impresa ovvero in forma di cooperativa (anche cooperative di comunità) o loro consorzi e reti d'impresa che assumano, a decorrere dalla data del 1 giugno 2024, lavoratori in qualità di dipendenti o in qualità di soci lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria con le **tipologie contrattuali** di cui al Paragrafo 8 e che siano altresì in possesso dei requisiti sotto indicati per la Tipologia di riferimento:

IMPRESSE BENEFICIARIE TIPOLOGIA A - Patto per il lavoro per l'entroterra.

Requisiti:

- ✓ Avere una sede operativa interessata dalle assunzioni all'interno di un comune non costiero di cui all'Allegato C del presente Avviso.

Le imprese beneficiarie della tipologia A sono altresì suddivise nelle seguenti tipologie:

- i. Tipologia A1 - Imprese con sede operativa in comune con popolazione al di sotto dei 1.000 abitanti.
- ii. Tipologia A2 - Imprese con sede operativa in comune con popolazione compresa tra 1.000 e 2.000 abitanti.
- iii. Tipologia A3 - Imprese con sede operativa in comune con popolazione superiore ai 2.000 abitanti.

IMPRESSE BENEFICIARIE TIPOLOGIA B - Supporto alle aggregazioni di impresa e alla valorizzazione del commercio e dell'artigianato di qualità.

Requisiti:

- ✓ Risultare iscritte/aderenti, come da Registro Imprese, ad aggregazioni strutturate di impresa quali consorzi o reti soggetto. In caso di partecipazione da parte di un Consorzio o Rete Soggetto, esso/a deve risultare iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio competente per territorio alla data di presentazione della domanda.
- ✓ Risultare in possesso alla data di assunzione oggetto dell'incentivo di uno dei seguenti marchi:
 - i. “**Artigiani in Liguria**”, di cui alla L.R. n. 3/2003;
 - ii. “**Botteghe storiche**” – “**locali di tradizione**”, di cui alla L.R. n. 3/2008;
 - iii. “**Bottega Ligure**”, di cui alla L.R. n. 1/2007.

Azioni finanziabili e valore dei bonus assunzionali

Bonus assunzionali alle imprese a favore delle imprese che assumono lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata:

- ✓ Non inferiore a 4 mesi per le imprese beneficiarie Tipologia A1;
- ✓ Non inferiore a 6 mesi per le imprese beneficiarie Tipologia A2;
- ✓ Non inferiore a 8 mesi per le imprese beneficiarie Tipologia A3 e Tipologia B.

Destinatari

Sono destinatari dei Bonus assunzionali le persone assunte dai soggetti beneficiari, a decorrere dalla data del 1 giugno 2024 presso un'unità operativa ubicata in Liguria, che al momento dell'assunzione siano prive di rapporti di lavoro in essere, con l'esclusione dei rapporti di lavoro intermittente.

- **Importo dei contributi (Bonus assunzionali).** Consultare l'**art 14** dell'Avviso.

Scadenza: 29 maggio 2025

Lombardia

- [Bando](#). *Insediamiento giovani agricoltori*.

Obiettivi

Le finalità dell'intervento sono:

- a) La concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;
- b) L'offerta di opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

Beneficiari

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di:

1. Titolare di una impresa individuale;
2. Rappresentante legale di una società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società, che abbia nel territorio della regione Lombardia:

- a) Il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale;
- b) Almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

➤ Per ulteriori informazioni (Condizioni per la presentazione della domanda), consultare l'**art. 4** dell'Avviso.

Tipologia di aiuto

Il sostegno è erogato sotto forma di **premio** di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate.

1. Il pagamento della **prima rata** è disposto successivamente alla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento di cui al paragrafo 15, previa presentazione della relativa domanda di pagamento.
2. Il pagamento della **seconda rata** è disposto a conclusione del Piano aziendale di cui al paragrafo 4, punto 6), cioè all'avvenuta realizzazione di tutte le azioni previste e al raggiungimento di tutti gli Obiettivi operativi programmati, previa presentazione della relativa domanda di pagamento.

Trattandosi di un premio forfettario per il primo insediamento del giovane agricoltore, non è direttamente collegabile a interventi o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore per i quali è necessaria la successiva rendicontazione nell'ambito di applicazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia.

I soggetti beneficiari devono comunque sostenere e documentare le spese come specificato al paragrafo 4.1, lettera c).

Importo del premio

L'importo del premio, in relazione all'Area dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è di:

- ✓ **euro 50.000** in Aree svantaggiate di montagna;
- ✓ **euro 40.000** in Altre aree.

Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia ([Sis.Co](#)).

Il fascicolo del richiedente deve contenere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e l'IBAN, ed eventualmente il codice BIC, valido per l'accredito del premio eventualmente concesso.

I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti: Organizzazioni Professionali, Centri di Assistenza Agricola, liberi professionisti.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, scaricata in formato PDF e sottoscritta dal legale rappresentante o da uno dei soggetti con diritto di firma scelto tra quelli proposti dal sistema informativo.

➤ *Per ulteriori informazioni (Presentazione della domanda)*, consultare l'**art. 12** dell'Avviso.

Scadenza - Primo Periodo: dal 17 gennaio 2025 al 28 febbraio 2025

- [Bando](#). *Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili.*

Obiettivi

La Misura concerne lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese, delle relative filiere ed ecosistemi (aggregazioni di imprese) e del sistema produttivo nel suo complesso, **supportando l'adozione di modelli di produzione innovativa** e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, ed un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti.

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese lombarde che presentano progetti in forma **di** aggregazione formata da **almeno 5 imprese** rappresentanti la/le filiera/e. Il numero minimo di 5 MPMI va garantito al momento della presentazione della domanda e fino alla concessione dell'agevolazione. Fermo restando il numero minimo di cinque MPMI, possono aderire all'aggregazione **anche soggetti diversi** da micro, piccole e medie imprese. Tali soggetti non possono essere beneficiari di contributo, le spese da questi sostenute saranno considerate parte del progetto proposto e considerate in sede di valutazione di merito dello stesso.

- *Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 3 dell'[Avviso](#).*

Caratteristiche dell'agevolazione

Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del **60%** delle spese complessive ammissibili. Il contributo è concesso nel limite massimo di **euro 300.000** per aggregazione di soggetti beneficiari. L'importo è aumentato di **euro 60.000** per ogni MPMI aderente all'aggregazione ulteriore rispetto alle cinque costituenti l'aggregazione minima.

L'importo minimo del progetto è di **50.000 euro**.

Come partecipare

Le domande di partecipazione devono essere presentate dal capofila dell'aggregazione sulla piattaforma Bandi e Servizi. Al termine della compilazione della domanda su Bandi e Servizi, occorre allegare la seguinte documentazione:

- i. L'Accordo di progetto, compilato secondo il modello allegato al bando, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partecipanti pena l'inammissibilità della domanda;
- ii. Il progetto e i relativi allegati;
- iii. La dichiarazione di atto notorio, compilata secondo il modello allegato al bando.

Scadenza: 3 aprile 2025

- Bando. *Contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale.*

Obiettivi

Contributi a soggetti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro, che intendono promuovere iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale.

Beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i **soggetti pubblici e privati** che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione. Ogni soggetto, pubblico o privato, potrà ottenere nell'arco dell'anno solare l'assegnazione di un solo contributo.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come **contributo a fondo perduto**. Il soggetto richiedente dovrà garantire il cofinanziamento eccedente il contributo regionale. I contributi regionali saranno assegnati sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria che sarà determinata suddividendo la dotazione finanziaria nel corso dell'anno. Per ogni mese risulteranno finanziabili le iniziative che otterranno, da parte del Nucleo Valutazione, il punteggio più alto. Qualora le risorse non dovessero essere sufficienti a finanziare tutte le richieste ammissibili, le iniziative saranno definite "Ammesse ma non finanziabili".

Il contributo minimo erogabile è di **2.500 euro** e il massimo è di **20.000 euro**.

Progetti ammissibili

Possono essere finanziate e ricevere un contributo le iniziative di rilievo regionale che:

- i. Sono coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia e con le finalità della l.r. 50/1986;
- ii. Rispondono agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale, a partire dal PRS-S;
- iii. Apportano un significativo contributo di carattere sociale, economico, culturale, sportivo, etc.

Come partecipare

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi. La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- i. Statuto/Atto costitutivo;
- ii. Programma evento (dettagliato indicando ore e giorni relativi allo svolgimento);
- iii. Eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis';
- iv. Eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis' Agricola;
- v. Eventuale autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato;
- vi. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda.

Scadenza: 14 novembre 2025

- [Bando Nuova Impresa](#). *Contributi per favore l'avvio di nuove imprese per l'autoimprenditorialità.*

Obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2025 del bando “Nuova Impresa” finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Beneficiari

Possono accedere al Bando:

1. **MPMI** che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e con partita IVA attiva nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti;
2. **Lavoratori autonomi** con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia;
3. **Professionisti ordinistici** con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate da non oltre quattro anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2025 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.

Sono esclusi i soggetti richiedenti che abbiano codice Ateco primario o prevalente, risultante dalla visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria, ricompreso nella sezione **A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)** e **K (Attività finanziarie ed assicurative)** della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:

- i. 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- ii. 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- iii. 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro;
- iv. 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- v. 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

I beneficiari devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti a partire dalla data di presentazione della domanda:

- a) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- b) Avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ai fini dell'erogazione del contributo (applicabile per soggetti che hanno una posizione aperta presso gli enti previdenziali);
- c) per le MPMI essere iscritte al Registro delle imprese, essere attive con sede legale e operativa in Lombardia, essere in regola con il pagamento del diritto camerale.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di **euro 3.000**.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di **euro 10.000**. Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale. Ogni impresa o professionista (come identificati dal codice fiscale) può presentare **una sola domanda di agevolazione**; possono ripresentare domanda le imprese che hanno una domanda presentata non ammessa al contributo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- a) Acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);
- b) Acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) Acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

- e) Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) Onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- g) Spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) Canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- i) Sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
- j) Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i).

Scadenza: La domanda di contributo deve essere presentata a [Unioncamere Lombardia](#) in modalità telematica entro le ore 12.00 del 15 gennaio 2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria) secondo il format dedicato.

Marche

- [Bando](#). *Contributi per la riqualificazione delle strutture ricettive.*

Obiettivi

L'obiettivo del presente [Bando](#) è quello di potenziare, rinnovare e diversificare il patrimonio turistico ricettivo del territorio.

Gli interventi potranno prevedere progetti di riqualificazione di strutture ricettive preesistenti, o di riconversione di immobili in strutture turistico-ricettive, che assicurino precisi requisiti di qualità.

Beneficiari

Possono presentare istanza le **imprese** che, alla data di presentazione della domanda, risultino regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA), site nel territorio delle Marche (come risultante da visura camerale).

Possono presentare istanza le **imprese** che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano già concluso l'intervento di riqualificazione.

- *Per ulteriori informazioni (Soggetti Beneficiari), consultare il **paragrafo A3** dell'[Avviso](#).*

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa sotto forma di contributo e viene erogata a **fondo perduto**.

- ✓ Intensità d'aiuto massima richiedibile - **50%**;
- ✓ Minimo investimento ammissibile (spese ammissibili) - **80.000 euro**;
- ✓ Massima agevolazione concedibile - **300.000 euro**.

Progetti finanziabili

I progetti dovranno garantire, alla conclusione dell'intervento, il raggiungimento di tipologie ricettive che abbiano requisiti minimi di qualità, come di seguito indicato:

- ✓ Nel caso di tipologie alberghiere con sistemi di classificazione definiti (Alberghi, Residenze turistico alberghiere), le strutture realizzate dovranno essere a cinque stelle (solo per Alberghi), oppure a quattro stelle o a tre stelle "d'eccellenza", secondo le specifiche fornite dal presente bando;
- ✓ Nel caso di tipologie alberghiere senza parametri di classificazione vigenti (Alberghi diffusi), le strutture realizzate dovranno rispettare requisiti di qualità individuati nel presente bando.
- ✓ Nel caso di tipologie extra-alberghiere (verranno ammesse solo Country house e Residenze d'epoca extra alberghiere), le strutture realizzate dovranno rispettare i requisiti di qualità individuati nel presente bando.

Non sono ammesse altre tipologie extra alberghiere.

Verranno ammesse, pertanto, le domande per progetti delle seguenti 8 distinte Tipologie di Strutture Ricettive:

1. Alberghi a 5 stelle;
2. Alberghi a 4 stelle;
3. Alberghi a 3 stelle “d’eccellenza”;
4. Country house “d’eccellenza”;
5. Residenze Turistico Alberghiere a 4 Stelle;
6. Residenze Turistico Alberghiere a 3 Stelle “d’eccellenza”;
7. Residenze d’epoca extra-alberghiere “d’eccellenza”;
8. Alberghi diffusi “d’eccellenza”.

➤ *Per ulteriori informazioni (Progetti Finanziabili), consultare il **paragrafo B4** dell’[Avviso](#).*

Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- A. Lavori ed opere edili, compresi gli impianti - (esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria): Intensità del contributo pari al 50% sul totale della spesa.
 - B. Beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica - Intensità del contributo pari al 40% sul totale della spesa.
 - C. Arredi, il cui coefficiente di ammortamento non deve superare il 12% annuo - Intensità del contributo pari al 30% sul totale della spesa
 - D. Acquisto di beni immobili, inclusi fabbricati - Intensità del contributo pari al 20% sul totale della spesa.
 - E. Spese per le consulenze esterne - Intensità del contributo pari al 10% sul totale della spesa.
- *Per ulteriori informazioni (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità), consultare il **paragrafo B5** dell’[Avviso](#).*

Scadenza: 28 aprile 2025

- [Bando](#). *Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale*.

Obiettivi

L'intervento [SRD04](#) finalizzato ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale con particolare riferimento ad investimenti che contribuiscono a consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica.

Beneficiari

I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda debbono essere **imprenditori agricoli, singoli o associati**, cioè imprenditori che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

- *Per ulteriori informazioni*, consultare il **paragrafo 5.1** dell'[Avviso](#).

Tipologia dell'investimento

Sono ammissibili investimenti non produttivi per consentire la coesistenza pacifica tra allevatori e fauna selvatica, con particolare riferimento al lupo, specie di interesse comunitario

In particolare è ammissibile la realizzazione/acquisto di:

1. **Recinzioni** fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica (lupo) durante il pascolamento e per il ricovero notturno.
2. **Sistemi di dissuasione acustici/luminosi** o di altro tipo per l'allontanamento del lupo.
3. **Cani da guardiania**. Sono ammesse le seguenti razze:
 - i. Pastore Maremmano Abruzzese (conosciuto anche come Pastore abruzzese, Mastino abruzzese o Cane da gregge);
 - ii. Pastore dei Pirenei;
 - iii. Altre razze comunque definite razze da protezione purché preventivamente autorizzate dalla Regione Marche.

- *Per ulteriori informazioni*, consultare il **paragrafo 5.2** dell'[Avviso](#).

Entità dell'aiuto

Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per il presente intervento è di **euro 50.000** per ciascuna operazione di investimento.

Ogni beneficiario può presentare **una sola domanda** di sostegno a valere del presente bando.

L'aiuto è erogato in conto capitale sulle spese ammissibili sostenute e regolarmente rendicontate. L'intensità di aiuto è pari al **100%** della spesa ammissibile.

Scadenza: 7 maggio 2025

Molise

- [Bando](#). *Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione sportiva.*

Obiettivi

L'azione, prevede il sostegno alle società e agli enti di promozione sportiva senza fini di lucro, aventi sede legale o almeno una sede operativa sul territorio regionale, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il **supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale.**

Un evento è considerato **regionale** se sono coinvolti atleti provenienti solo dalla regione Molise, **interregionale** se sono coinvolti atleti provenienti da almeno un'altra Regione oltre il Molise, **nazionale** se gli atleti provengono da almeno 2 regioni oltre il Molise.

Tale requisito dovrà essere espressamente indicato nella domanda di candidatura.

Beneficiari

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD), ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e agli Enti di promozione sportiva presenti sul territorio regionale, senza fini di lucro, regolarmente costituiti.

Le candidature andranno proposte in forma singola. Potranno essere sostenute candidature da realizzare in forma associata. In tal caso, la partnership deve essere coerente con le tematiche, gli obiettivi e le finalità del presente Avviso e almeno l'organismo richiedente ha l'obbligo di avere sede legale e operativa nella Regione Molise.

Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in **euro 450.00**. Il finanziamento sarà commisurato in funzione del progetto candidato nella misura massima del **70%**.

Il finanziamento minimo concedibile è pari a **euro 10.000**, mentre quello massimo concedibile è pari a euro 40.000.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili.

Non saranno ritenute cumulabili contribuzioni erogate da altre strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo. Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del sostegno sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, personale, premi di polizze fidejussorie, spese sostenute per l'asseverazione della rendicontazione), purché pertinenti e imputabili con certezza all'attività del beneficiario, nella misura massima del 20% del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto locali;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Spese per consulenze e prestazioni di operatori sportivi, relatori e ricercatori;
5. Spese per lo svolgimento dell'attività sportiva (missioni, trasferte, spese di trasporto e logistica, ecc);
6. Spese per adempimenti fiscali, SIAE, etc.;
7. Spese di Comunicazione (pubblicità e promozione), nella misura massima del 10% dell'importo dell'intero progetto.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 7** dell'Avviso.

Scadenza: 6 maggio 2025

Piemonte

- [Bando](#) per la salvaguardia e il potenziamento delle tartufaie piemontesi.

Obiettivi

La Regione Piemonte intende finanziare **interventi di sostegno per salvaguardare e potenziare il patrimonio tartufigeno regionale** delle aree vocate e la divulgazione della cultura tartufigola piemontese, secondo i seguenti obiettivi:

- a) Il miglioramento del patrimonio tartufigeno nelle tartufaie già esistenti di *Tuber magnatum* Picco (tartufo bianco pregiato) per evitarne l'abbandono, il degrado e la perdita di produttività e biodiversità;
- b) L'aumento della superficie tartufigola per compensare la mancanza di prodotto in ambiente naturale, incluso l'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle specie di tartufo nero *Tuber melanosporum* Vittad. (tartufo nero pregiato) o *Tuber aestivum* Vittad. (scorzzone);
- c) La promozione della fruizione e delle conoscenze dell'ambiente tartufigeno mediante attività didattiche e informative.

Beneficiari

Potranno presentare domanda di sostegno **soggetti pubblici o privati, anche in forma associata, proprietari o gestori di terreni agricoli e/o forestali.**

Con il termine di gestori si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridica che abbiano la completa disponibilità delle superfici inserite in domanda.

Sono considerati gestori:

- i. Gli affittuari;
- ii. Altri soggetti che in base ad atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell'ammissione ai benefici delle presenti azioni, abbiano la titolarità giuridica ad assumere gli impegni di cui alle presenti azioni.

In caso di progetti che, per il raggiungimento degli obiettivi, prevedano interventi su ulteriori superfici rispetto a quelle in completa disponibilità, per le quali si presenti impegno all'acquisto, i richiedenti le indicano ed evidenziano in domanda.

In caso di progetti che coinvolgono più soggetti nella realizzazione delle attività, deve essere designato un soggetto capofila che sarà riconosciuto quale unico referente per la Regione e beneficiario del finanziamento regionale. Ogni soggetto può partecipare ad un unico gruppo di cooperazione.

Il soggetto capofila coordina il gruppo di cooperazione, presenta una scheda descrittiva (in cui sono esplicitati i ruoli e le attività svolte dai diversi soggetti partecipanti e un preventivo di spesa complessivo per il progetto), assicura il buon funzionamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi, provvede al pagamento delle attività dei partecipanti.

Il soggetto capofila individua un coordinatore (persona fisica) responsabile delle attività che presenta un curriculum che assicuri la sua idoneità alla copertura del ruolo.

Interventi ammissibili

- a) Miglioramento e ripristino ambientale delle tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco (tartufo bianco pregiato);
 - b) Realizzazione di nuove tartufaie con l'impianto di piante tartufigene in aree vocate per le due specie di tartufo nero, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo;
 - c) Allestimento di tartufaie didattiche.
- Per ulteriori informazioni (Interventi ammissibili), consultare il **paragrafo 2.3** dell'[Avviso](#).

Forma e intensità del sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, entro il limite delle disponibilità finanziarie, fino al **100% delle spese** effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi, al netto di altri contributi concessi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato.

Il contributo concedibile non potrà superare l'importo massimo di **30.000 euro** e non potrà essere inferiore al minimo di **2.000 euro**.

Per il calcolo della spesa ammissibile si potrà ricorrere al prezzario della Regione Piemonte in vigore all'atto della presentazione della domanda, o, se le attività non siano ivi comprese, alla presentazione di analisi prezzi eseguite sulla base delle singole voci del prezzario della Regione Piemonte o, in loro assenza, alla presentazione di almeno 3 preventivi.

Per tutti i casi in cui non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

L'**acquisto dei terreni** è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) Attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.
- b) Esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione

Scadenza: 9 aprile 2025

- [Bando](#). *Dalla ricerca al mercato: sostegno a progetti finalizzati alla valorizzazione dei risultati di attività di RSI.*

Obiettivi

Il presente Bando intende supportare con un **contributo a fondo perduto** l'implementazione di innovazioni di processo o prodotto/servizio correlate a risultati di attività di RSI e di impatto sostanziale sui processi tecnico-industriali o sui sistemi di offerta delle PMI beneficiarie.

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese (PMI), incluse le start up innovative.

Investimenti

Il bando sostiene progetti relativi alla valorizzazione economica da parte delle PMI di risultati innovativi recentemente conseguiti attraverso attività di RSI. Per valorizzazione economica si intende il piano di sfruttamento tecnico-industriale ed eventualmente commerciale dei risultati di RSI di cui sopra, attraverso l'implementazione nell'attuale assetto dell'impresa di innovazioni di processo o di prodotto/servizio.

Risultano ammissibili i progetti che:

1. Configurino un "investimento iniziale" da intendersi come:
 - i. Diversificazione della produzione di un'unità locale per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente;
 - ii. Un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nell'unità locale.
2. Si collochino a valle di fasi di ricerca e sviluppo precedentemente condotte e siano caratterizzati da un livello di TRL10 in entrata almeno pari a 8-9.

Fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata, saranno ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni (al netto IVA):

- a) Per le micro e piccole imprese: importo minimo pari a **euro 200.000**;
- b) Per le medie imprese: importo minimo pari a **euro 350.000**.

Incentivo

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nel limite massimo complessivo di **euro 1.000.000** a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione dell'intervento proposto.

L'intensità di aiuto è definita in relazione alla tipologia di spese ammissibili:

Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali

- i. Micro e piccole imprese: 20%;
- ii. Medie imprese: 10%.

Per questa tipologia di spese il bando prevede il riconoscimento delle seguenti premialità:

Intervento realizzato in [area 107.3.c della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale](#).

- i. Micro e piccole imprese: 25%;
- ii. Medie imprese: 15%;

Progetto che comporta un incremento della sostenibilità ambientale:

- i. Micro e piccole imprese: 30%;
- ii. Medie imprese: 25%.

Progetto che comporta un incremento della sostenibilità ambientale realizzato in [area 107.3.c](#)

- i. Micro e piccole imprese: 32,5%
- ii. Medie imprese: 27,5%

Spese di consulenza pari al 50%

Istruzioni e presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate tramite accesso alla procedura informatizzata sulla [piattaforma FINDOM](#), compilando il modulo telematico.

Lo sportello potrà essere sospeso anticipatamente rispetto alla data di chiusura prevista, nel caso in cui la dotazione del bando risulti esaurita o in fase di esaurimento.

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente, con un sistema idoneo, da parte del legale rappresentante o del soggetto interno all'azienda da esso delegato e dovrà essere caricato telematicamente insieme ai relativi allegati sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Scadenza: 13 maggio 2025

Puglia

- [Bando](#). *Salvaguardia olivi secolari o monumentali*.

Obiettivi

La Regione Puglia, al fine di prevenire la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca* e salvaguardare il patrimonio olivicolo a carattere monumentale e storico pugliese, intende favorire la pratica dell'innesto con varietà resistenti all'organismo nocivo concedendo un **contributo in favore degli agricoltori attivi, proprietari o possessori di ulivi monumentali** inseriti nell'elenco regionale degli olivi monumentali approvato con specifica delibera di Giunta regionale di cui all'[art. 5 della legge regionale 14/2007](#) e impiantati al di fuori delle zone in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento, disposte dall'Osservatorio fitosanitario con specifica determinazione dirigenziale.

L'aiuto può essere richiesto anche per gli olivi che hanno caratteristiche di monumentalità non ancora inseriti nel suddetto elenco per i quali, prima della presentazione della domanda di sostegno, sia stata effettuata la segnalazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2007.

Qualora, all'atto del collaudo delle opere, queste piante non dovessero ancora risultare inserite nell'elenco di cui all'art. 5 della Legge Regionale 14/2007, si procederà a revocare il contributo eventualmente concesso relativamente a queste piante.

Beneficiari

Gli aiuti di cui al presente [Avviso](#) sono concessi agli **agricoltori attivi** e/o alle **piccole e medie imprese** attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.

I richiedenti possono presentare domanda specificando se intendono partecipare in forma singola o in forma associata. In questo ultimo caso dovranno indicare il soggetto collettivo a cui viene demandato l'incarico di eseguire le operazioni di innesto.

Nel caso di partecipazione in forma associata, deve essere presentato un progetto collettivo da parte di Associazioni di produttori costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola.

- *Per ulteriori informazioni (Condizioni di ammissibilità dei beneficiari)*, consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).

Tipologia degli investimenti

Innesti a corona su branche secondarie o terziarie di ulivi con caratteristiche di monumentalità censiti o segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi della l.r. 14/2007. Gli innesti devono essere eseguiti su piante che non manifestino sintomi di disseccamento.

L'innesto deve essere effettuato successivamente alla completa eliminazione della vecchia vegetazione sensibile al batterio.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi a interventi preventivi specifici finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*. Il costo riconoscibile per gli interventi preventivi finalizzati alla prevenzione del danno prodotto dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* agli ulivi monumentali è determinato, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 16/09/2020, sulla base di tabelle standard di costi unitari ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

L'aiuto è determinato in funzione del costo unitario dell'innesto e del numero di ulivi da innestare. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia.

Alla luce della metodologia redatta dal Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali della Università degli Studi di Bari e del Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli studi di Foggia, nonché delle valutazioni pervenute dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Brindisi sottoposte a verifica dagli uffici regionali, sarà d'applicazione il costo semplificato di **140,00 euro/pianta**.

Tipologia ed intensità del sostegno pubblico

L'aiuto è determinato in maniera forfettaria con riferimento al numero di piante di ulivo monumentali oggetto dell'intervento. L'intensità massima di aiuto è pari all'**80%** dei costi ammissibili per domande presentate in forma singola, aumentata fino al **100%** se l'investimento è all'interno di un progetto collettivo. È possibile il versamento al beneficiario di un anticipo del 50% del contributo concesso.

La singola domanda di aiuto non potrà superare l'importo di **euro 200.000**.

Modalità e termine di presentazione

Le domande di sostegno devono essere compilate, stampate e trasmesse dal richiedente oppure per il tramite di tecnici agricoli abilitati, previo conferimento di una delega. Le domande di sostegno devono essere prodotte utilizzando le funzionalità disponibili nel [portale EIP](#), descritte nel manuale.

Per la presentazione delle domande di sostegno il portale EIP sarà operativo come a seguire:

1. **Caricamento Deleghe** dal 03 febbraio 2025 al 21 febbraio 2025 alle ore 12:00.
2. **Invio EIP** dal 03 febbraio 2025 al 28 febbraio 2025 alle ore 12:00.
3. **Trasmissione EIP** dal 03 febbraio 2025 al 07 marzo 2025 alle ore 12:00.

I soggetti collettivi entro il trentesimo giorno dalla chiusura dell'operatività del portale per la trasmissione dell'EIP dovranno trasmettere all'indirizzo PEC innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il cui modello sarà disponibile sul portale EIP. Con tale trasmissione il soggetto collettivo dichiarerà di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e trasmetterà l'elenco dei soci che hanno conferito mandato per l'esecuzione delle operazioni di innesto, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al Principio c) del paragrafo 13 dell'avviso.

A corredo della suddetta dichiarazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Libro dei soci;
- b) Verbale del CdA con cui si approva il progetto per la realizzazione degli interventi di innesto.

- [Avviso pubblico](#) per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio.

Obiettivi

La Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici" intende attuare interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici pubblici affinché gli stessi possano sopportare senza gravi danni i terremoti meno forti e non collassino a seguito delle sollecitazioni di terremoti più forti.

Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire, al netto della quota di cofinanziamento, il **100% dei costi ammissibili** effettivamente sostenuti dal Beneficiario.

Il costo totale di ciascuna istanza di partecipazione all'Avviso, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata e/o acquisite dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a euro 500.000 e superiore a euro 6.000.000 di cui euro 3.500.000 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 e la restante parte sull'eventuale quota di risorse aggiuntive dell'Ente proponente.

Tipologia di interventi

L'[Avviso](#) è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi strutturali che abbiano come obiettivo l'adeguamento sismico di edifici pubblici strategici e/o rilevanti di proprietà di Comuni, Città Metropolitana e Province pugliesi.

Le proposte progettuali candidabili sul presente Avviso devono, pena l'inammissibilità:

1. Essere conformi alle disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 – NTC e ss.mm.ii., recante l'approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni.
2. Riguardare edifici pubblici di **proprietà di Comuni, Città Metropolitana e Province pugliesi** ricadenti in quei territori caratterizzati, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo maggiore di 0,125g, secondo le seguenti tipologie:
 - i. *Edifici* di interesse **strategico** la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (A1 – Strutture Ospedaliere e sanitarie, A2 – Strutture Civili, A3 – Strutture Militari)
 - ii. *Edifici* che possono assumere **rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso ricadenti in classe III (B1 – Strutture per l'Istruzione, B2 – Strutture Civili).

Beneficiari

Possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso, in qualità di Soggetti proponenti, i **Comuni**, la **Città Metropolitana di Bari** e le **Province pugliesi**, che risultino proprietari di edifici ricadenti in territori caratterizzati, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo maggiore di 0,125g (rif. Allegato A4 estratto dell'allegato 7 - elenco dei comuni con $ag \geq 0,125$ g e periodi di classificazione di cui all'OPCM n. 978/2023).

Per essere ammesse al finanziamento, le proposte dovranno presentare un livello progettuale equiparabile a uno studio che contenga elementi essenziali e allegati obbligatori.

Il Beneficiario è tenuto a impegnarsi ad avviare la gara per l'appalto dei lavori (mediante pubblicazione del bando/trasmissione inviti/provvedimento di affidamento diretto) e ad acquisire il relativo CIG in ordine all'intervento finanziato **entro 1 (uno) anno solare** dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa, pena automatica esclusione per inadempimento.

➤ **Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e documentazione da trasmettere:** Consultare l'art. 7 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 marzo 2025

- [Avviso Pubblico](#). *Concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, eventi e manifestazioni.*

Obiettivi

Il [Bando](#) intende **valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità**, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali).

Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l’adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Beneficiari

Sono ammessi alla procedura **enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela** (riconosciuti con decreto ministeriale), **associazioni di categoria** operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile).

Lo stesso soggetto può presentare **un solo progetto** nell’ambito della procedura “lett. C2” e per l’annualità in corso, e non deve aver ottenuto nell’ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all’oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- a) **Tema**: Celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici, prodotti a marchio e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali);
- b) **Storicità**: Evento svolto per almeno 5 edizioni.

Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

1. Per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del **50%** della spesa ammissibile, comunque non superiore a **euro 75.000**. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell’intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
2. Per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile), nella misura massima del **30%** della spesa ammissibile, comunque non superiore a **euro 50.000**. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell’intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.

Scadenza: 30 aprile 2025

Sardegna

- [Bando](#). *Incentivi per l'insediamento di nuove attività nei piccoli comuni.*

Obiettivi

Con il presente [Bando](#) si intendono disciplinare le modalità di accesso agli **incentivi a fondo perduto** per l'apertura di un'attività o unità locale o per il trasferimento d'azienda nei territori dei Comuni della Sardegna aventi, alla data del **31 dicembre 2020**, una popolazione inferiore ai **3 mila abitanti**.

La Regione Sardegna ha individuato nelle Camere di Commercio della Sardegna - [Camera di Commercio di Cagliari-Oristano](#); [Camera di Commercio di Sassari](#); [Camera di Commercio di Nuoro](#) il soggetto attuatore della misura prevista. Del presente bando, di carattere unitario. Ciascuna Camera di Commercio gestisce le domande presentate dalle imprese sulla base della sede legale o dell'unità locale del soggetto proponente.

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti:

1. Le **nuove micro, piccole e medie imprese (MPMI)** e i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** che, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, hanno aperto un'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020, di cui all'[Allegato 1](#);
 2. Le **micro, piccole e medie imprese (MPMI)** e i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** già attivi che, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, hanno aperto una unità locale o trasferito la sede dell'azienda o dell'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020.
 3. Con riferimento alle **nuove micro, piccole e medie imprese** saranno prese in considerazione solo quelle che hanno presentato al Registro Imprese competente **domanda di iscrizione**, di apertura di unità locale e di trasferimento sede in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1, tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2024.
 4. L'apertura dell'unità locale/il trasferimento della sede deve avvenire in un **Comune diverso da quello della sede legale/della sede originaria**. Le aperture e i trasferimenti all'interno dello stesso Comune non rientrano nella fattispecie prevista nel Bando.
 5. Con riferimento ai **lavoratori autonomi e liberi professionisti** che hanno aperto un'attività o trasferito la sede in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1, faranno fede il luogo di esercizio dell'attività e le comunicazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.
 6. Sia per le nuove micro, piccole e medie imprese che per i lavoratori autonomi e liberi professionisti, l'apertura di **attività** viene intesa come *“Costituzione di una nuova posizione, ovvero una nuova iscrizione al Registro Imprese o all’Agenzia delle Entrate. L’aggiunta di un nuovo codice ATECO su un’attività già esistente non è ammissibile”*.
- Per ulteriori informazioni (Requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Tipologia e misura del contributo

L'agevolazione sarà concessa, come contributo a fondo perduto, quantificato in:

- ✓ **euro 15.000** per ciascun beneficiario, per l'apertura di un'attività o unità locale o per il trasferimento dell'azienda o dell'attività nel territorio oggetto dell'agevolazione;
- ✓ **euro 20.000** per ciascun beneficiario, nel caso in cui l'avvio o il trasferimento d'azienda o dell'attività, o l'apertura di un'unità locale abbia determinato un incremento dell'occupazione, inteso come nuova/nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato; in quest'ultimo caso, per almeno 12 mesi dalla data di assunzione.

Sono esclusi i contratti part-time e tutte le altre forme di lavoro diverse dal lavoro dipendente. L'assunzione deve essere stata effettuata entro la data di presentazione della domanda e non può riferirsi al titolare d'impresa.

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente Bando i settori di intervento di cui all'[Allegato 2](#).

L'incentivo sarà erogato in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande (numero e data di protocollo) e sullo stesso verrà applicata la ritenuta a titolo di acconto pari al 4% del contributo. Al fine di agevolare l'attività d'istruttoria, si richiede che vengano allegati i documenti comprovanti l'avvenuta assunzione (UNILAV) di almeno un dipendente.

- **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art.9** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 20 aprile 2025

- [Bando](#). *Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.*

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) costituisce attuazione del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con specifico riferimento alla Sub Azione 3.1.2.a "Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.

Beneficiari

Possono presentare proposta di finanziamento i seguenti Enti:

- i. Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi Industriali, Università, Unioni di Comuni, Comunità Montane, siti nel territorio della Regione Sardegna.

In relazione all'esigenza di assicurare la massima partecipazione ed utilizzo dei finanziamenti pubblici, ciascun proponente potrà presentare una sola proposta di contributo contenente la richiesta di finanziamento per uno o più edifici.

Non saranno ammessi gli edifici di proprietà del Comune inclusi nella proposta presentata dall'Unione dei Comuni o Comunità Montana di cui fa parte, se lo stesso Comune ha presentato una propria proposta ammissibile.

Entità del finanziamento e modalità di erogazione

Ciascun Ente proponente potrà richiedere un finanziamento minimo di **euro 250.000** fino ad un massimo di **euro 2.500.000**, al netto dell'eventuale cofinanziamento.

L'entità del contributo a favore dell'Ente beneficiario è pari al **100%** del costo totale ammissibile a finanziamento, al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.

Interventi ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso sono ammissibili al finanziamento i seguenti interventi realizzati su edifici e relative pertinenze:

- a) Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est a Ovest passando per il sud, fissi o mobili, non trasportabili;
- d) Realizzazione di pareti ventilate;
- e) Realizzazione di giardini verticali o tetti verdi e di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
- f) Efficientamento/sostituzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione con nuovi impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas);
- g) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di micro-cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili;

- h) Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) con impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas), comprese le opere per l'eventuale sostituzione del sistema distributivo e dei terminali;
- i) Allaccio a reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili;
- j) Efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
- k) Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti anche integrati con sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce;
- l) Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*), anche da remoto, degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi;
- m) Installazione di sonde di misura per il monitoraggio delle grandezze elettriche;
- n) Realizzazione di opere edili ed impiantistiche connesse alle opere di efficientamento.

➤ **Spese ammissibili:** Consultare l'art. 6 dell'[Avviso](#).

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per accedere al finanziamento previsto dal presente Avviso, gli Enti proponenti, dovranno presentare la proposta utilizzando il [Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno](#) (di seguito SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna.

L'accesso al sistema informatico SIPES avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità illustrate nella "Guida alla compilazione on line" – Allegato D.

➤ **Documentazione da presentare:** Consultare l'art. 11 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 maggio 2025

- [Avviso pubblico](#) per la concessione di contributi alle imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale.

Obiettivi

Concessione di aiuti alle imprese del comparto dell'artigianato coinvolte nel **passaggio generazionale** a favore dei parenti o affini entro il terzo grado dell'imprenditore (titolare o socio amministratore) o dei dipendenti da almeno tre anni dell'impresa o favore di giovani imprenditori under 35 che attestino un'esperienza di almeno due anni nel settore dell'impresa primaria.

L'intervento si prefigge di assicurare la sopravvivenza delle imprese caratterizzate dalla specifica professionalità del titolare, favorendo il mantenimento in vita delle attività economiche, valorizzando i mestieri ed evitando di disperderne conoscenze ed esperienze del comparto artigianale.

Natura e misura dell'aiuto

L'aiuto consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **80%** delle spese ritenute ammissibili (calcolate al netto dell'IVA), sostenute per progetti di passaggio generazionale realizzati nei 18 mesi precedenti la data di pubblicazione dell'[Avviso](#), per un importo minimo di **5.000** e per un importo massimo di **50.000 euro**.

Al fine di favorire l'**imprenditoria femminile** è previsto un incremento premiante del 10% del contributo concedibile nel caso in cui il nuovo imprenditore (titolare o socio amministratore) sia una donna. In questo caso il contributo massimo concedibile è di **55.000 euro**.

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione, le **imprese artigiane** coinvolte costituite a seguito del "passaggio generazionale" da non più di 18 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso secondo le modalità di cui ai successivi punti a) e b):

- a) **Nuova impresa** costituita entro un anno, precedente o successivo, dalla cessazione di attività da parte di altra impresa definita "originaria", che risulti iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotata con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016. Perché si configuri il "passaggio generazionale" è necessario che la nuova impresa prosegua l'attività svolta dall'impresa "originaria". Quest'ultima deve essere rimasta in attività per almeno 5 anni prima della cessazione, con iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotazione con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016.
 - b) **Impresa già esistente** definita essa stessa "originaria", iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotata con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016, che sia stata oggetto, dopo almeno 5 anni di attività, di una modifica della compagine sociale, che ha comportato l'individuazione di un nuovo imprenditore o socio amministratore.
- Per ulteriori informazioni (Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità), consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Interventi finanziabili e spese ammissibili

La misura copre le spese sostenute relative agli interventi di passaggio generazionale tra imprese come definiti al precedente articolo 5, verso i quali una stessa impresa potrà presentare **una sola domanda**. Nell'ambito degli interventi finanziabili, sono ammissibili a contributo le spese sostenute dalla data di costituzione o di modifica della compagine societaria di cui all'articolo 5 sino alla data di presentazione della domanda.

Le **spese** devono essere funzionalmente correlate all'attuazione del progetto di ricambio generazionale e alla fase di start up imprenditoriale ed essere inquadrabili esclusivamente nelle seguenti tipologie:

- i. Spese necessarie per la messa a norma di locali, impianti, attrezzature;
- ii. Acquisto di beni e servizi per la digitalizzazione dell'impresa (p.e. software, hardware, tecnologie wireless, sviluppo siti web ed e-commerce, etc.);
- iii. Spese legate ai processi di innovazione di processo / prodotto (p.e. test di prova, test in laboratorio, realizzazione prototipi, collaudi finali, etc.);
- iv. Partecipazione a programmi di formazione per l'imprenditore individuale o per i soci, ovvero per gli addetti;
- v. Consulenza organizzativa o tecnica per la fase di avvio del programma, compresi i servizi legati al commercio elettronico;
- vi. Spese di comunicazione, internazionalizzazione, controllo di gestione e marketing;
- vii. Canoni di affitto di locali (fino a un massimo di 12 mesi);
- viii. Iscrizioni o volture;
- ix. Oneri funzionali e correlati al passaggio generazionale d'impresa (spese notarili).

Per esser ammesse a finanziamento, le **spese** dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- i. Essere direttamente e strettamente imputabili al progetto di ricambio generazionale oggetto del finanziamento;
- ii. Essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- iii. Derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, la connessione e la coerenza della prestazione con l'intervento finanziato;
- iv. Essere intestate all'impresa beneficiaria;
- v. Essere sostenute dalla data di costituzione o di modifica della compagine societaria di cui all'articolo 5 sino alla data di presentazione della domanda; ai fini della validità della spesa sostenuta entro tali termini fa fede la data dell'avvenuto pagamento delle fatture;
- vi. Essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati;
- vii. Pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 ottobre 2025

Sicilia

- [Bando](#). *Insediamiento Nuovi Agricoltori*.

Obiettivi

L'[intervento SRE02](#) “Insediamiento nuovi agricoltori” è finalizzato alla concessione di un **sostegno a nuovi imprenditori agricoli** che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda, dietro presentazione di un [Piano Aziendale](#) per lo sviluppo dell’attività agricola.

La finalità dell’intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi agricoltori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. L’intervento si propone anche di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d’insediamento tra cui l’acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Beneficiari

Sono ammissibili al sostegno i **nuovi agricoltori** che al momento della proposizione della domanda di sostegno devono avere un’età maggiore ai 40 anni e inferiore a 61 anni non compiuti.

Non sono ammessi al sostegno i nuovi che si insediano in aziende con una Produzione Standard,

Minore di:

- ✓ euro 8.000 per le aziende localizzate nelle Isole minori e per le aziende localizzate in zone svantaggiate e montane;
- ✓ euro 10.000 per le aziende localizzate in altre zone diverse da quelle sopracitate;

Maggiore di:

- ✓ euro 250.000 in tutti i casi.

➤ Per ulteriori informazioni (Beneficiari e condizioni di ammissibilità), consultare il **paragrafo 6** dell'[Avviso](#).

Piano Aziendale (PA)

I soggetti richiedenti devono presentare in allegato alla domanda di sostegno, pena l’inammissibilità della stessa, un **Piano Aziendale** nel quale devono essere previsti interventi, risultati ed obiettivi coerenti con le finalità dell’intervento SRE02.

Il Piano Aziendale, da allegare obbligatoriamente alla domanda di sostegno, deve essere sottoscritto con valida firma digitale (in formato PAdES) sia da tecnici abilitati che ne asseverano il contenuto sia dal soggetto richiedente che attesta di averne piena conoscenza, incluse le dichiarazioni e gli impegni riportati, che assume integralmente.

Nel PA deve essere descritto lo sviluppo dell’attività agricola, evidenziando gli aspetti di cui all’obbligo **OB01** del paragrafo 6. “Beneficiari e condizioni di ammissibilità”.

Nel PA devono essere evidenziati eventuali fabbisogni formativi e di consulenza, ulteriori rispetto a quelli già posseduti necessari per l'accesso al sostegno, in relazione agli obiettivi da conseguire.

Il Piano Aziendale, ai fini dell'ammissibilità, deve:

1. Essere redatto utilizzando lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione;
2. Prevedere il compimento di **almeno 5 interventi e almeno 3 obiettivi** individuati tra quelli indicati nella sezione "Proposta progettuale" della "NUOVA TABELLA PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE - INTERVENTO SRE02";
3. Comprendere i seguenti allegati:
 - i. **Allegato A** "SCHEDA AUTO-ATTRIBUZIONE PUNTEGGI" nel quale indicare il punteggio auto-attribuito relativo ai criteri di selezione per i quali si produrranno le pertinenti giustificazioni;
 - ii. **Allegato B** "SCHEDA DEI TERRENI AZIENDALI" nel quale indicare: i dati catastali dei terreni ove il nuovo agricoltore si insedierà, i dati dei soggetti cedenti/conduttori, il riferimento ai relativi fascicoli aziendali ed il prospetto riepilogativo inerente al computo della Produzione Standard dichiarata nel PA.

Forma del sostegno e tipo di pagamento

Il sostegno all'avviamento per nuovi agricoltori, erogato con il pagamento di una somma forfettaria, è subordinato alla corretta attuazione del Piano Aziendale proposto.

Per il presente intervento è previsto un sostegno forfettario in conto capitale di **30.000 euro**. Il premio è erogato in due rate:

1. Il 40% a titolo di acconto, a seguito della decisione con cui è concesso il sostegno;
2. Il 60% a saldo dopo la verifica da parte dell'Amministrazione della documentazione comprovante la piena e regolare attuazione del Piano Aziendale e, se successiva, l'avvenuta acquisizione dell'adeguata formazione o competenza professionale.

Scadenza: 31 marzo 2025

- [Bando](#). *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.*

Obiettivi

L'[intervento SRD03](#) “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” è finalizzato ad **incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale** che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

Beneficiari

Imprenditori agricoli, singoli o associati, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura

Dotazione finanziaria - Contributo

La dotazione assegnata al bando è di **euro 11.300.000**. Il **2%** di detta dotazione è riservata ai progetti ricadenti nelle isole minori, attraverso apposita graduatoria specifica. L'eventuale quota residua non utilizzata di tale riserva sarà destinata alla graduatoria generale.

Non saranno ammessi a finanziamento progetti la cui soglia minima di contributo sia al di sotto di **euro 20.000** e al di sopra di **euro 200.000**.

L'entità del sostegno è pari al **65%**, unica per tutte le tipologie di investimento.

Tipologie di investimenti ammesse

Investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse:

- a) Agriturismo;
- b) Agricoltura sociale;
- c) Attività educative/didattiche;
- d) Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;

- **Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno:** Consultare l'**art. 15** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 marzo 2025

- [Avviso pubblico](#) per il finanziamento di interventi di rigenerazione e sviluppo dei centri urbani.

Obiettivi

Il presente [Bando](#) intende promuovere lo sviluppo urbano del territorio regionale, mediante il **finanziamento di interventi infrastrutturali** finalizzati allo sviluppo, alla riqualificazione e/o alla rigenerazione dei centri urbani, nonché alla riqualificazione architettonica ed al miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici (ad esclusione dell'edilizia scolastica) e alle opere di urbanizzazione primaria.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le **Città Metropolitane**, i **Liberi Consorzi Comunali** e i **Comuni** della Regione Siciliana. I beneficiari, territorialmente competenti devono essere anche soggetti attuatori, nonché stazioni appaltanti degli interventi ammessi a finanziamento.

Dotazione finanziaria e ripartizione quote

Le risorse ammontano complessivamente a **euro 100.000.000** (euro cento milioni/00centesimi)
La dotazione complessiva del presente Bando, è ripartita in sei quote:

1. Quota A, pari a euro **50.000.000**, destinata ai comuni capoluogo delle Città Metropolitane, fino ad un massimo del 40% della dotazione finanziaria per singolo comune;
2. Quota B, pari a euro **24.000.000**, destinata ai comuni della Regione Siciliana, che hanno subito eventi calamitosi di origine non naturale, che hanno causato vittime umane;
3. Quota C, pari a euro **14.000.000**, destinata ai comuni della Regione Siciliana, che presentano interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente incentivandone la razionalizzazione, promuovendo e agevolando la riqualificazione di aree urbane degradate;
4. Quota D, pari a euro **5.000.000**, destinata ai comuni dei Liberi Consorzi Comunali della Regione Siciliana, ad esclusione dei comuni capoluogo delle Città Metropolitane, per interventi di riqualificazione urbana su edifici, piazze e giardini pubblici che risultano essere degradati e/o usurati, per migliorare la qualità di vita e il benessere dei cittadini;
5. Quota E, pari a euro **3.500.000**, destinata ai Comuni e Liberi consorzi della Regione Siciliana, per interventi di Manutenzione straordinaria, Completamenti su edifici pubblici, destinati alle caserme dei corpi militari e dei corpi di polizia, inclusi quelli ad ordinamento civile;
6. Quota F, pari a **euro 3.500.000**, per interventi di completamento e/o di demolizione di opere pubbliche incompiute di pertinenza della Regione Siciliana, di Enti regionali, dei Comuni e dei Liberi Consorzi Comunali.

Interventi finanziabili

1. Possono essere presentate proposte progettuali relative a:
 - a) Interventi per il risanamento dei centri urbani mediante la riqualificazione e/o la rigenerazione urbana, nonché la riqualificazione architettonica ed il miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici di proprietà dei Soggetti proponenti (ad esclusione dell'edilizia scolastica);
 - b) Opere di urbanizzazione primaria.

2. Tenuto conto delle finalità del presente Bando, gli interventi devono rientrare in una o più delle seguenti tipologie:
- a) Recupero, completamento, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio pubblico di proprietà del Soggetto proponente (ad esclusione di quello scolastico);
 - b) Riutilizzazione di spazi inedificati o resi liberi per crolli o demolizioni, anche con l'inserimento di elementi integrati di arredo urbano e di piantumazioni nelle piazze e nelle vie pubbliche, o di demolizione e ricostruzione di immobili degradati;
 - c) Realizzazione, manutenzione straordinaria e ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria.

Le aree e/o gli immobili oggetto degli interventi di cui al comma 1 devono ricadere nelle Zone Territoriali Omogenee A, B e C o F, così come individuate dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione Siciliana.

Entità e/o Limitazioni del contributo

1. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, **quota A**), del presente Bando non può essere superiore a euro 10.000.000 per singolo intervento;
2. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, **quota B**), del presente Bando non può essere superiore a euro 24.000.000 per singolo intervento;
3. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, **quota C**), del presente Bando non può essere superiore a euro 14.000.00 per singolo intervento;
4. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, **quota D**), non può essere superiore a euro 300.000, per singolo intervento;
5. Il finanziamento concesso al Soggetto proponente per la realizzazione degli interventi, **quota E**), non può essere superiore a euro 1.500.000 per singolo intervento.

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Bando dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2028.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento, completa della documentazione indicata, dovrà essere con PEC al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

- Per ulteriori informazioni (Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere), consultare l'art.8 dell'Avviso.

Scadenza: 1 maggio 2025

Toscana

- [Bando](#). *Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: "Residenze d'artista"*.

Obiettivi

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, Regione Toscana si propone come obiettivo la **crescita occupazionale dei giovani under 35**, con progetti di sostegno ad una transizione efficace verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso l'esperienza pratica nell'ambito delle arti contemporanee.

I progetti sono dedicati all'attivazione di **"Residenze d'artista"** finalizzate ad una formazione teorica di tipo non formale, nonché alla produzione creativa e alla curatela nell'ambito delle discipline artistiche contemporanee. I progetti intendono inoltre promuovere il radicamento del processo artistico-creativo e della curatela nel contesto socio-culturale della comunità territoriale di riferimento. Tali progetti intendono valorizzare il talento culturale e creativo dei giovani artisti e delle giovani artiste, nonché dei curatori e delle curatrici, attraverso il **format delle "Residenze d'artista"**.

Le "Residenze d'artista" consentono ai destinatari di vivere, formarsi ed operare in ambienti nuovi, diversi dagli studi o spazi di lavoro abituali e permettono quindi ai destinatari di riflettere, osservare e lasciarsi contaminare dal luogo e dalla comunità che abita il territorio in cui le "Residenze d'artista" si realizzano, nonché dalla comunità umana che prende parte alle "Residenze d'artista".

Il progetto "Residenze d'artista" si propone come strumento di sostegno al percorso di crescita e formazione dei destinatari determinando un forte impatto sul percorso che artisti, artiste, curatori e curatrici intendono intraprendere come professionisti e professioniste.

Ciascun progetto dovrà prevedere l'attivazione di n. 2 (due) "Residenze d'artista".

Progetti ammissibili

Ciascun progetto dovrà articolarsi in **due residenze di una durata compresa tra 6 e 9 mesi ciascuna**. Dall'avvio alla chiusura del progetto non potranno trascorrere più di 18 mesi.

Il format del progetto "Residenze d'artista" prevede che i destinatari vivano, si formino ed operino nel luogo individuato per la residenza per tutti i mesi previsti dal progetto "Residenze d'artista" consecutivamente e senza interruzioni.

Ogni residenza dovrà prevedere un minimo **di 5 fino ad un massimo di 10 destinatari**, di cui almeno uno deve essere curatore/curatrice. Il numero dei curatori/curatrici per ciascuna residenza non deve mai superare il limite del 40% (qualora nell'applicazione della percentuale si ottenesse un numero non intero, si deve procedere con l'arrotondamento all'unità inferiore) del numero di destinatari totali. In totale quindi il progetto potrà avere un numero complessivo di destinatari compreso tra 10 e 20.

Beneficiari

L'azione fornisce un contributo finanziario ai beneficiari, soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro con sede in Toscana, che abbiano la capacità di realizzare sul territorio regionale toscano un progetto di "Residenze d'artista" dedicato ad artisti, artiste e curatori, curatrici.

I beneficiari devono avere la capacità di sostenere la progettualità in termini di strutture, di servizi e di personale e svolgere attività di:

- i. Formazione teorico-pratica di tipo non formale;
- ii. Mentoring;
- iii. Tutoring;
- iv. Ospitalità.

I beneficiari devono essere attivi nell'ambito delle arti visive contemporanee sul territorio regionale, promuovendo i linguaggi propri del contemporaneo, attraverso molteplici codici espressivi, forme e modalità: pittura, scultura, fotografia, performance, installazioni, opere site specific, film, video, sound e new media art, elaborazioni digitali, design, grafica, azioni partecipative e relazionali.

In particolare, sono ammessi alla presentazione dei progetti i seguenti soggetti:

1. Un singolo soggetto (ad esclusione delle persone fisiche);
2. Un consorzio o fondazione che si propone quale singolo soggetto beneficiario del progetto;
3. Un'associazione temporanea di scopo (ATS) o altra forma di partenariato già costituita o da costituirsi a finanziamento approvato attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. In quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto, a cui conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza, incluso il mandato all'incasso della sovvenzione. La dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di partenariato già costituito in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Ogni soggetto può presentare, in forma singola o associata, **un solo progetto o partecipare in partenariato** alla presentazione di un solo progetto.

Importi minimi e massimi finanziabili del progetto

I singoli progetti sono finanziabili per un importo non inferiore a **170.000 euro** e non superiore a **500.000 euro** (per un numero minimo di 5 partecipanti e un numero massimo di 10 partecipanti per ciascuna delle due residenze previste dal progetto), come dettagliato all'**articolo 9 paragrafo 9.2, lettera e)** del testo dell' [Avviso](#).

I beneficiari devono assicurare a tutti i partecipanti la gratuità delle attività.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 15 aprile 2025

- [Bando](#). “*Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità* “. *Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica*.

Obiettivi

L'intervento prevede un sostegno a superficie a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella coltivazione delle risorse genetiche locali di interesse agricolo e alimentare a rischio estinzione/erosione genetica, al fine di tutelare l'agrobiodiversità e garantire un adeguato livello di reddito.

La coltivazione di queste varietà rappresenta un elemento essenziale anche in virtù della difficoltà di reperimento sul mercato di materiali di riproduzione e moltiplicazione e della difficoltà, in taluni casi, a trovare sbocchi di mercato. Per questi motivi le superfici coltivate, risultano spesso, molto limitate. L'obiettivo è pertanto quello di **favorire la coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione**.

Beneficiari

- ✓ Agricoltori singoli o associati;
- ✓ Altri soggetti pubblici o privati.

Varietà ammissibili

Sono ammissibili le varietà riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica con le seguenti caratteristiche:

- ✓ Iscritte nei Repertori regionali di cui all'art. 4 della Legge regionale 16 novembre 2004, n. 64 “Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agricolo, zootecnico e forestale” e con iscrizione, anche in itinere, della stessa risorsa genetica nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'art. 3 della Legge 1° dicembre 2015 n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;
- ✓ Se specie erbacee, varietà iscritte nel Registro nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie erbacee, agrarie (pieno campo) e ortive come “varietà da conservazione” ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021;
- ✓ Se specie frutticole, varietà iscritte nel Registro nazionale per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto di cui al Decreto Legislativo n. 18 del 02/02/2021.

1. L'allegato 1 (pag. 16 dell'[Avviso](#)) riporta le varietà appartenenti a specie erbacee;
2. L'allegato 2 (da pag. 16 a pag. 28 dell'[Avviso](#)) riporta le varietà legnose da frutto,
3. L'allegato 3 (pag. 29 dell'[Avviso](#)) riporta i vitigni.

Superficie minima/numero minimo di piante

- ✓ Per le varietà di specie agrarie (seminativi) la superficie minima di coltivazione è pari ad 1 ha (ettaro); la quantità di semente utilizzata per la semina deve essere congrua con la superficie a impegno;

- ✓ Per le varietà orticole la superficie minima è pari a 100 metri quadrati per varietà; la superficie minima complessiva è pari a 200 metri quadrati in un unico appezzamento; la quantità di semente/materiale di propagazione utilizzata deve essere congrua con la superficie a impegno;
- ✓ Per le specie legnose da frutto è ammesso un numero minimo di 100 piante per una superficie minima di 2.000 mq determinata considerando per ogni pianta coltivata 20 metri quadrati di terreno; in caso di sesto d'impianto inferiore a 20 mq per pianta, deve comunque essere rispettata la superficie minima di 2.000 mq e la superficie ammessa a premio è quella effettiva. In caso di piante sparse o comunque con sesto di impianto superiore ai 20 mq per pianta, il numero delle piante non deve essere inferiore a 100 e la superficie a pagamento si determina considerando comunque 20 mq a pianta. Non sono ammessi singoli esemplari isolati. Per la vite è ammessa una superficie minima di 2.000 mq. In caso di singolo filare, l'area del poligono si ottiene moltiplicando per 3 metri la lunghezza dello stesso.

La superficie richiesta in domanda di aiuto rappresenta il tetto massimo del quinquennio nel rispetto di quanto previsto al successivo paragrafo "*Riduzione/estensione delle superfici*".

Tipologia di sostegno

L'aiuto consiste nell'**erogazione di un premio annuale per ettaro** di varietà locale coltivata.

Sono previsti i seguenti premi per ettaro di superficie oggetto di impegno (SOI) all'anno:

- a) Varietà agrarie (seminativi): **250 euro**;
- b) Varietà ortive: **600 euro**;
- c) Varietà legnose da frutto (compreso olivo): **800 euro**.

Scadenza: 15 maggio 2025

Trentino-Alto Adige/Südtirol

- [Bando](#). *Aiuti per l'inserimento di manager nelle PMI.*

Obiettivi

Incentivo a fondo perduto nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, volto a sostenere progetti che sviluppino le competenze specialistiche dell'impresa nelle aree di specializzazione intelligente (S3) provinciale e che prevedano l'**assunzione di un manager da parte delle PMI**.

Iniziative ammissibili

Per accedere all'incentivo, si deve presentare un **progetto** afferente ad almeno **una delle quattro aree della [Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente \(S3\)](#)** del Trentino che preveda l'assunzione di un manager con un contratto di lavoro di tipo subordinato.

Le aree tematiche di specializzazione sono:

1. Area Sostenibilità, Montagna e Risorse Energetiche;
2. Area ICT e Trasformazione Digitale;
3. Area Salute, Alimentazione e Stili di Vita;
4. Area Industria Intelligente;

Di seguito si riportano i requisiti del Manager:

- i. **Figura professionale altamente qualificata**, con competenze avanzate e specialistiche nell'**impostazione e/o gestione di progetti** per la crescita e/o promozione della competitività dell'impresa, dell'innovazione, della digitalizzazione, sostenibilità ecc., al fine di rafforzare le competenze dell'impresa nelle aree di specializzazione della S3 provinciale;
- ii. Deve possedere un'**esperienza professionale** almeno quinquennale nelle attività per le quali viene presentato il progetto;
- iii. Deve essere assunto con **contratto di lavoro di tipo subordinato** a tempo indeterminato o determinato di durata pari ad almeno 2 anni e comunque di durata coerente con il termine previsto per l'implementazione del progetto;
- iv. Inquadramento **non inferiore alla qualifica di quadro**.

Spese ammissibili e misura contributiva

La spesa ammissibile minima è pari ad almeno **200.000 euro**. La misura di incentivazione è pari al **50%** della spesa ammissibile, fino ad un incentivo massimo di 150.000 euro.

Sono ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto, come di seguito specificate:

costo lordo a titolo di retribuzione a carico del datore di lavoro per l'assunzione del manager, così come definito al punto 3, lettera c dell'Avviso;

spese generali calcolate applicando un tasso forfettario del 7% ai costi di cui al precedente punto, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060.

- Per ulteriori informazioni sulle spese ammissibili, consultare il **punto 7** dell'[Avviso](#).

Beneficiari

Possono presentare domande le **piccole e medie imprese (PMI)**:

- i. Avere i requisiti di cui al punto 3 comma 5 delle [disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023](#);
- ii. Che risultano regolarmente iscritte ed attive nel Registro delle imprese in data non successiva al 31 dicembre 2023;
- iii. Avere uno dei codici ATECO dell'allegato 1 delle [disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023](#), così come risultante dal Registro delle imprese (vedi l'elenco degli "esclusi" al **punto 4.1** dell'Avviso).

- Per ulteriori informazioni sui soggetti Beneficiari , consultare il **punto 4** dell'[Avviso](#).

- **Modalità e condizioni di presentazione delle domande:** consultare il **punto 8** dell'[Avviso](#).

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Umbria

- [Bando](#) per il sostegno alle imprese cinematografiche e audiovisive.

Obiettivi

Il presente Bando intende dare attuazione al sostegno alle imprese del settore cinematografico e audiovisivo, mirando alla realizzazione di prodotti audiovisivi che consentano la conoscenza diffusa dell'offerta turistica, creativa e culturale dell'Umbria, attraverso la concessione di **contributi a fondo perduto**.

È previsto il finanziamento di opere audiovisive afferenti alle due seguenti categorie:

- a) Opere cinematografiche, opere audiovisive seriali televisive e web, anche documentarie e di animazione;
- b) Cortometraggi di finzione *live action*.

Scopo finale del Bando è di incrementare i tassi occupazionali umbri, favorire il ricambio e l'accrescimento della base produttiva regionale, attrarre e sostenere flussi di investimento in Umbria, sviluppare competenze sempre più evolute nei settori della produzione creativa audiovisiva.

Intensità del contributo

Gli aiuti sono riconosciuti nei seguenti limiti:

- ✓ Opere della categoria a): **50%** delle spese ritenute ammissibili, fino a un massimo di **euro 500.000**;
- ✓ Opere della categoria b): **70%** delle spese ritenute ammissibili, fino a un massimo di **euro 20.000**.

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Bando le **PMI singole o associate**.

- Per ulteriori informazioni (Requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art.5** dell'Avviso.

Spese ammissibili

1. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo, vengono considerate ammissibili le spese pertinenti e direttamente funzionali al progetto e riferite alle seguenti tipologie:
 - a) Spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, impiegato nella realizzazione del progetto, per l'importo lordo;
 - b) Spese per prestazioni tecniche, artistiche e compensi per consulenze effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo. In tal caso fa fede l'importo indicato in fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS o altra cassa previdenziale;

- c) Spese per beni di consumo;
 - d) Spese per la locazione e/o il noleggio di beni durevoli; tali costi sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
 - e) Spese per la locazione e/o il noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Umbria;
 - f) Spese per l'alloggio e per i pasti dei dipendenti e dei collaboratori in strutture ricettive e di ristorazione localizzate in Umbria.
2. Le tipologie di spese ammissibili ricomprese tra le lettere a) e d) del comma 1 debbono essere effettuate, per almeno il 15% dell'importo complessivamente considerato nella struttura dei costi presentata ai fini della richiesta di contributo, nei confronti di persone giuridiche aventi sede operativa in Umbria e/o di persone fisiche aventi residenza fiscale in Umbria.
 3. Le spese ammissibili, debitamente documentate, devono essere effettivamente sostenute e pagate dal richiedente a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda ed entro il termine per la rendicontazione delle spese. Le spese ammissibili riferite a beni e servizi, devono essere acquistati da terzi a condizioni di mercato.
 4. È possibile avvalersi di un produttore esecutivo con sede legale ed operativa in Umbria. In tale ipotesi, le stesse devono risultare chiaramente dalle fatture emesse dal produttore esecutivo all'impresa beneficiaria del contributo.
 5. Le spese fatturate dal produttore esecutivo sono ammissibili nella misura massima del 50% delle spese realizzate in Umbria.
- **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 10** dell'Avviso.

Scadenza: 6 marzo 2025

- Bando. *Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Azione 1) Reti viarie al servizio delle aree rurali.*

Obiettivi

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso **investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali** (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

Investimenti ammissibili

Gli investimenti di cui all'Azione 1) riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Beneficiari

I beneficiari sono **Soggetti pubblici o privati**, in forma singola o associata.

Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti beneficiari devono essere **proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture** interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

Contributo

Il sostegno è una Sovvenzione in conto capitale con il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario.

Tassi di sostegno: Soggetti pubblici - **90%**; Soggetti privati - **70%**; Forma associata tra soggetti pubblici - **90%**; Forma associata tra soggetti privati - **70%**; Forma associata tra soggetti pubblici e soggetti privati - **70%**.

Scadenza: 31 marzo 2025

Valle d'Aosta

- [Bando house & work](#). *Contributo a sostegno dell'attrazione di ricercatori e lavoratori altamente qualificati.*

Obiettivi

L'iniziativa **intende attrarre nel territorio regionale ricercatori e lavoratori altamente qualificati che decidono di stabilirsi in Valle d'Aosta** per svolgere attività di ricerca e sviluppo presso imprese industriali, centri di eccellenza, organismi di ricerca che hanno una unità operativa locale in Valle d'Aosta e sono impegnati in progetti finalizzati alla realizzazione di prodotti, di processi o di servizi tecnologici innovativi, atti a favorire ricadute nel territorio in termini di impatto sull'occupazione, sulla competitività del sistema produttivo, sulla qualità del sistema della ricerca, rafforzando così il tessuto economico locale.

Beneficiari

1. Possono richiedere il contributo persone fisiche, anche extracomunitarie, con le competenze e le eventuali esperienze necessarie per partecipare attivamente a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:
 - a. Che abbiano ricevuto un'offerta di lavoro subordinato in qualità di dipendenti altamente qualificati a tempo pieno presso imprese industriali o centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta;
 - b. Che abbiano ricevuto un'offerta di lavoro parasubordinato in qualità di lavoratori altamente qualificati presso imprese industriali, centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta;
 - c. Che siano assegnatarie di una borsa di studio con finalità di ricerca presso centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta.
2. Possono richiedere il contributo le persone fisiche di cui al comma 1 che hanno conseguito una laurea o un titolo straniero equipollente, che permetta loro di svolgere attività di ricerca negli ambiti tecnologici indicati nell'articolo successivo.
3. Possono richiedere il contributo le persone fisiche che all'atto dell'offerta di lavoro o dell'assegnazione della borsa di studio e per tutto l'anno solare antecedente non siano e non siano state residenti o domiciliate nel territorio regionale o titolari, anche in modo non esclusivo, di un diritto reale di godimento della proprietà su un immobile registrato al catasto nella sezione fabbricati situato in Valle d'Aosta e che non siano stati titolari di un contratto di lavoro in Valle d'Aosta per tutto l'anno solare antecedente, salvo quanto previsto dall'**articolo 11** dell'[Avviso](#).

Caratteristiche e intensità del contributo

1. Ai beneficiari sarà concesso un contributo, di importo pari al **75%** del **canone di locazione** indicato nel contratto di locazione dell'immobile situato in Valle d'Aosta, per il periodo di assunzione indicato nel contratto di lavoro o per il periodo di durata della borsa di studio con finalità di ricerca.

2. Il contratto di lavoro o la borsa di studio con finalità di ricerca presso l'unità operativa locale valdostana e il contratto di locazione dell'immobile di cui al comma 1 dovranno avere una durata di almeno 6 mesi.
3. In ogni caso il contributo non potrà essere erogato per un periodo superiore a 3 anni.
4. Il contributo non potrà superare i seguenti massimali:

Beneficiario	Contributo massimo (mensile)	Contributo massimo (3 anni)
Persona singola o coppia	euro 450	euro 16.200
Persona singola o coppia con figlio o figli	euro 550	euro 19.800

5. Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile del beneficiario.

Presentazione delle domande

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata in bollo **al massimo entro 6 mesi dall'inizio dell'attività**, utilizzando la modulistica disponibile sul [sito internet istituzionale](http://sito.internet.istituzionale) della Regione ed essere trasmessa tramite pec al seguente indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it

oppure

Trasmessa con raccomandata con ricevuta di ritorno,

oppure

consegnata personalmente all'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro – Struttura ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, di seguito “Struttura competente” – Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta.

2. Il richiedente dovrà presentare:
 - ✓ Nel caso in cui abbia ricevuto un'offerta di lavoro subordinato a tempo pieno in qualità di dipendente o parasubordinato altamente qualificato presso imprese industriali o centri di eccellenza o organismi di ricerca con unità operativa locale in Valle d'Aosta la dichiarazione dell'impresa/centro di eccellenza/organismo di ricerca che:
 - a. Ha assunto o si impegna ad assumere il richiedente;
 - b. Indica la tipologia di contratto di lavoro, la sede di lavoro, la decorrenza, la durata e la qualifica assegnata.
 - ✓ Nel caso in cui partecipi attivamente a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in qualità di assegnatario di una borsa di studio con finalità di ricerca presso centri di eccellenza o organismi di ricerca con unità operativa locale in Valle d'Aosta, la dichiarazione di essere stato selezionato per l'assegnazione di una borsa di studio con finalità di ricerca;
 - ✓ La descrizione delle competenze possedute, dell'attività di ricerca e sviluppo che sarà svolta, della corrispondenza tra le competenze possedute e le attività da svolgere;
 - ✓ La dichiarazione di residenza fuori dalla regione Valle d'Aosta;
 - ✓ Il curriculum vitae redatto in formato Europass, debitamente firmato e datato;
 - ✓ La dichiarazione di possesso di laurea che permetta di svolgere l'attività di ricerca individuata negli ambiti tecnologici sopra descritti (nel caso di titolo di studio straniero deve essere allegata la documentazione che ne attesta l'equipollenza ad un corrispondente titolo italiano);
 - ✓ L'importo del contributo richiesto.

Scadenza: 31 marzo 2025

- Bando. *Neoimpresa*.

Obiettivi

Le finalità della presente Misura sono:

- ✓ La promozione dello sviluppo del capitale umano;
- ✓ Il sostegno alla nascita di nuove attività economiche;
- ✓ La diffusione dello spirito imprenditoriale.

La Misura definisce le azioni adottate dalla Regione per favorire e sostenere l'avvio di nuove "**iniziative imprenditoriali**" (lavoro autonomo, attività di impresa o professionale) da parte di disoccupati, che comportino una qualificata, prevalente e duratura occupazione dei suoi beneficiari.

Contenuti della misura

La Misura si compone delle seguenti azioni:

Azione 1: Attività di consulenza specialistica individuale per il trasferimento delle competenze specialistiche e strategiche negli ambiti tematici di maggior interesse e rilevanza per la futura iniziativa imprenditoriale, con particolare riferimento a:

- Sviluppo organizzativo, commerciale e di marketing strumentale all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale;
- Sviluppo di un'analisi finanziaria comprensiva di accesso al credito e alle agevolazioni esistenti;
- Competenze digitali necessarie all'avvio e alla gestione dell'iniziativa imprenditoriale;
- Competenze relazionali nella gestione dei rapporti con il cliente e i fornitori;
- Elaborazione di un business plan dettagliato.

Azione 2: Concessione di un contributo, a fondo perduto, a titolo di sostegno all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale.

- euro 8.000,00 per le neo imprese;
- euro 5.000,00 per le nuove attività libero professionali.

Al fine di sostenere l'iniziativa imprenditoriale femminile, ritenuta particolarmente penalizzata dagli effetti dell'attuale congiuntura socio-economica, gli importi di cui al comma 1 sono aumentati di euro 1.000,00 se la domanda è presentata da una candidata.

Azione 3: Consulenza specialistica individuale volta ad assicurare un'azione di supporto tecnico e di accompagnamento all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale. Tale attività dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

Requisiti

I requisiti di ammissione all'Azione 1 della Misura, da possedere al momento di presentazione della domanda, sono i seguenti:

- a) Essere disoccupato;
- b) Avere compiuto 18 anni;
- c) Essere residente in Valle d'Aosta;
- d) Non essere iscritto o essere iscritto con stato inattivo nel Registro delle imprese;
- e) Non avere già fruito di contributi per la creazione di impresa o per l'avvio di attività professionale ai sensi di precedenti Piani di politica del lavoro;
- f) Non svolgere a nessun titolo un ruolo di rappresentanza nella gestione di società di qualsivoglia settore;
- g) Non avere fatto parte, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di partecipazione, di società con oggetto sociale e/o attività uguali a quelle che si intendono avviare.

I requisiti di ammissione alle Azioni 2 e 3 della Misura sono i seguenti:

- a) Elaborazione del business plan a conclusione dell'Azione 1;
- b) Avviamento dell'attività imprenditoriale o professionale coerente con il business plan elaborato (nel caso in cui la nuova attività imprenditoriale abbia forma di società colui che ha usufruito dell'Azione 1 deve detenere una quota di partecipazione paritaria o maggioritaria rispetto agli altri soci);
- c) Localizzazione della sede della neo attività sul territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Come presentare domanda per lo step 1 - Azione 1

Le domande potranno essere presentate dal 7 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 e verranno accettate fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La domanda si presenta scaricando e compilando il modello allegato e prenotando un appuntamento con l'Ufficio Imprese del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione. Per prenotare l'appuntamento, è possibile chiamare il numero +39 0165 27 4703 – 4718. La domanda deve essere presentata in marca da bollo da euro 16,00.

Come accedere agli step 2 e 3 - Azione 2 e 3

Per accedere al contributo e alla consulenza specialistica per la fase di start-up, il neo imprenditore deve:

- ✓ Elaborare un *business plan*;
- ✓ Avviare l'attività imprenditoriale o professionale coerente con il *business plan* elaborato;
- ✓ Localizzare la sede della neo attività sul territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Entro i 6 mesi successivi all'avvio dell'attività e comunque non oltre **il 15 novembre 2026**, il neo imprenditore deve presentare domanda di ammissione al contributo (step 2) e allo step 3.

A tal fine deve prenotare un appuntamento con l'Ufficio Imprese del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione telefonando al numero +39 0165 27 4703 – 4718. La domanda deve essere presentata in marca da bollo da euro 16,00.

Veneto

- [Bando](#). *Work Experience - Un'esperienza su misura*.

Obiettivi

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Destinatari

Sono destinatari della presente iniziativa i **soggetti disoccupati** ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/20158, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di età superiore ai 18 anni (o inferiore se hanno assolto l'obbligo formativo).

Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di **minimo 10 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta.

Beneficiari

Nell'ambito del presente [Avviso](#) possono presentare candidatura:

- a) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- b) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- c) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. N. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- d) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. N. 2120 del 30 dicembre 2015.

Ogni proposta progettuale dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di entrambi gli accreditamenti regionali; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due enti, uno come Soggetto Proponente l'altro come Partner Operativo, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti, sia nel caso in cui il Soggetto Proponente possieda entrambi gli accreditamenti.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e dei partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione.

- **Partenariati:** Consultare l'art.7 dell'[Avviso](#).

Tipologia Progetti

L'Avviso prevede la possibilità di presentare progetti su **2 linee di intervento**:

- ✓ **Linea 1** “*Work Experience*”, finalizzata a sviluppare le competenze relative ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro del Veneto e che offrono maggiori opportunità di ricollocamento;
- ✓ **Linea 2** “*Work Experience Milano Cortina 2026*”, mirata a sviluppare nel territorio regionale le competenze riferite ai profili professionali che, in base a un'analisi dei fabbisogni supportati da dati concreti, saranno necessari e spendibili in vista delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Si precisa che ciascun progetto dovrà essere riferito ad un'unica linea di intervento. Per la Linea 2 le modalità di utilizzo dei loghi e segni distintivi relativi ai Giochi Olimpici e Paraolimpici di Milano Cortina 2026 saranno oggetto di specifiche disposizioni.

L'articolazione dei percorsi di esperienza lavorativa proposti, la tipologia e la durata degli interventi scelti, dovrà essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata dalla Direzione Lavoro. È compito del Soggetto Proponente motivare adeguatamente le scelte progettuali adottate.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'art 10 dell'[Avviso](#).

Indennità di tirocinio

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'indennità esclusivamente per l'attività di tirocinio. L'indennità, pari a **euro 500,00/mese**, sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% del monte ore mensile stabilito dal progetto e dovrà essere corrisposta al destinatario entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio. Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, ad esempio a metà del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese potranno sommarsi per l'erogazione dell'indennità “di saldo”, a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

- **Modalità per la presentazione dei progetti:** Consultare l'art.18 dell'[Avviso](#).

Termini per la presentazione dei progetti

- a) dal 3 febbraio 2025 al 17 marzo 2025;
- b) dal 6 maggio 2025 al 19 giugno 2025.

- **Bando**. *Contributi per la sostituzione degli impianti termici civili inquinanti con nuovi impianti certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero con pompe di calore, a favore delle micro, piccole e medie imprese venete.*

Obiettivi

L'iniziativa è finalizzata a incentivare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi sede legale ed operativa in Veneto alla **sostituzione degli impianti termici civili inquinanti con nuovi impianti** certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero con pompe di calore.

Per impianto termico civile deve intendersi quello la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari.

Beneficiari

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese**.

Per accedere al contributo le MPMI devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) Essere iscritte e attive al Registro Imprese;
- c) Avere sede legale ed almeno un'unità operativa attiva in Veneto;
- d) Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
- e) Non trovarsi in stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio secondo la normativa vigente;

Investimenti ammissibili

Possono essere ammessi a contributo:

- A. I nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, con emissione di Particolato Primario (PP) uguale o inferiore a 20 mg/Nm³, appartenenti alla classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017). È ammessa anche la classe ambientale 4 stelle esclusivamente per installazioni effettuate in Comuni ricadenti nella Zona "Prealpi Alpi" come da zonizzazione effettuata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29.12.2020 (come da elenco in Allegato C alla deliberazione di approvazione del presente bando);
- B. I nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare superiore a 35 kW e inferiore o pari a 500 kW, costituiti da caldaie a biomassa certificate UNI EN 303-5, classe 5.
- C. Le pompe di calore elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, rientranti nell'intervento 2.A del Conto Termico, con requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE.

Scadenza: 20 marzo 2025

Opportunità Europee per i giovani

Tirocini Frontex

Obiettivi

[Frontex](#) - l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera - sostiene gli Stati membri dell'UE e i paesi associati Schengen nella gestione delle frontiere esterne dell'UE e nella lotta alla criminalità transfrontaliera, è una delle agenzie più dinamiche e in rapida crescita.

Il programma di tirocinio di Frontex offre a candidati altamente motivati provenienti da una vasta gamma di esperienze formative e professionali, l'opportunità di acquisire un'esperienza pratica di cooperazione nel campo delle frontiere esterne dell'Unione europea, acquisire conoscenza dell'Unione europea, delle sue istituzioni e attività e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi o al lavoro.

- Il **tirocinio** di cinque mesi sarà retribuito (**1.376 euro al mese**) e inizierà il 1° ottobre.
- Possibilità di fare esperienza in un contesto dinamico e stimolante unico nel suo genere;
- Un ambiente di lavoro multiculturale e diversificato;
- Orario di lavoro flessibile;
- Sede principale nel centro di Varsavia.

Candidati ammissibili

- Laureati in possesso di un titolo di studio conseguito in uno Stato membro dell'UE da almeno tre anni (minimo un bachelor);
- Avere un'ottima conoscenza (livello C secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) di due lingue ufficiali dell'UE, una delle quali deve essere una lingua procedurale: inglese, francese o tedesco. L'inglese è la lingua di lavoro di Frontex;
- Fortemente motivati, impegnati, desiderosi di imparare e dinamici;
- Aperti a lavorare in un ambiente multiculturale;
- Interessati a Frontex e alla metodologia di lavoro, e desiderosi di contribuire con un nuovo personale punto di vista.

Come presentare le candidature

Frontex offre fino a 60 tirocini retribuiti all'anno attraverso il [Blue Book Traineeship Programme](#). Si raccomanda di non dimenticare di indicare Frontex come opzione preferita!

Scadenza: 17 marzo 2025

Master in Europa. Borse di studio 2025

Obiettivi

[Education.com](#) offre una borsa di studio post-laurea fino a **5.000 euro** agli studenti di tutto il mondo che intendono conseguire un Master all'estero presso un'università o una scuola di specializzazione europea per il semestre autunnale del 2025.

➤ [Classifica](#) dei migliori Paesi europei in cui studiare all'estero nel 2025!

Candidati ammissibili

- È necessario aver presentato (o presentare) domanda di ammissione a un'Università o a una scuola di specializzazione in Europa.
- È necessario aver fatto domanda (o fare domanda) per un master che inizierà nell'autunno del 2025.
- Il corso di laurea deve svolgersi in Europa o online attraverso l'apprendimento a distanza da un istituto Europeo;
- Essere in possesso di un diploma di laurea valido (Bachelor);
- Studiare all'estero in un Paese:
 - i. in cui NON si possiede la cittadinanza,
 - ii. in cui NON si risiede attualmente (a meno che non si stia studiando all'estero).

Come presentare le candidature

- Inviare un breve saggio (400-500 parole) sulla domanda: *“Perché hai scelto di studiare all'estero e in che modo questo ti aiuterà a crescere come leader globale”?*
- Si prega di notare che le domande devono essere presentate in inglese. Le domande in altre lingue non saranno prese in considerazione.

In caso di selezione come candidato finale, potrebbe essere richiesto di fornire:

- La prova del titolo di studio conseguito durante il corso di laurea.
- Prova di identità attraverso una copia del passaporto.
- Le copie dei documenti devono essere scansionati a colori.
- 7 giorni di tempo dal momento in cui si riceverà la notifica della selezione dei finalisti per fornire la documentazione.

Scadenza: 15 maggio 2025